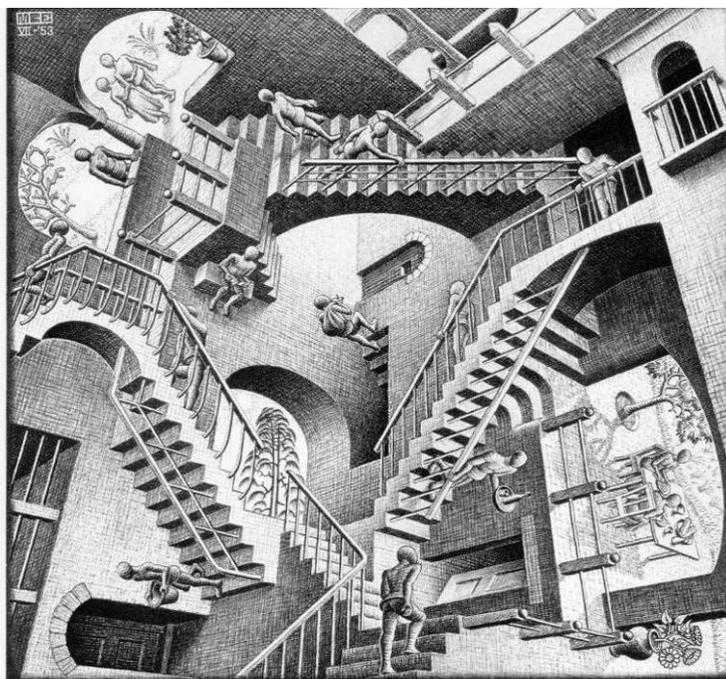


# Osservazioni alla V.A.S. del P.A.T. del Comune di Sommacampagna

elaborate e predisposte da

## Beniamino Sandrini



**Deficit Ecologico del COMUNE**  
**- 7,025**

**Deficit Ecologico di CASELLE**  
**- 70,25**

Questa immagine rappresenta la **SINTESI** delle **OSSERVAZIONI** alla **VAS** del **PAT** di Sommacampagna

Utilizzo questa immagine che riproduce una Litografia di: **M.C. Escher** a titolo: **"Relativity"** (1953) tratta da: [www.mcescher.com](http://www.mcescher.com) che può essere considerata la **Sintesi delle Osservazione alla V.A.S. del P.A.T.** di Sommacampagna, perché solo questa immagine **rappresenta il pensiero del sottoscritto cittadino "nativo" di Caselle** che ogni giorno deve "convivere" con opere infrastrutturali quali: **Aeroporto, Interporto, Ferrovie, Autostrade e Tangenziali** che sono: **produttori di inquinamento.**

## PAT - PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SOMMACAMPAGNA



**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AL PAT: RAPPORTO AMBIENTALE**

**COMUNE DI SOMMACAMPAGNA**  
 PROVINCIA DI VERONA

---

**INVITO ALLA CITTADINANZA**  
 PER LA PRESENTAZIONE DEL  
**RAPPORTO AMBIENTALE**  
 RELATIVO ALLA **PROCEDURA V.A.S.** DEL  
 PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO  
 L.R. n° 11 del 23 APRILE 2004

- analisi dello stato attuale dell'ambiente
- verifiche di sostenibilità delle azioni di Piano
- valutazione degli scenari possibili
- monitoraggio degli effetti ambientali

---

**SOMMACAMPAGNA** Sala Consiliare      **LUNEDI'** ore 20,30      **09/02/09**

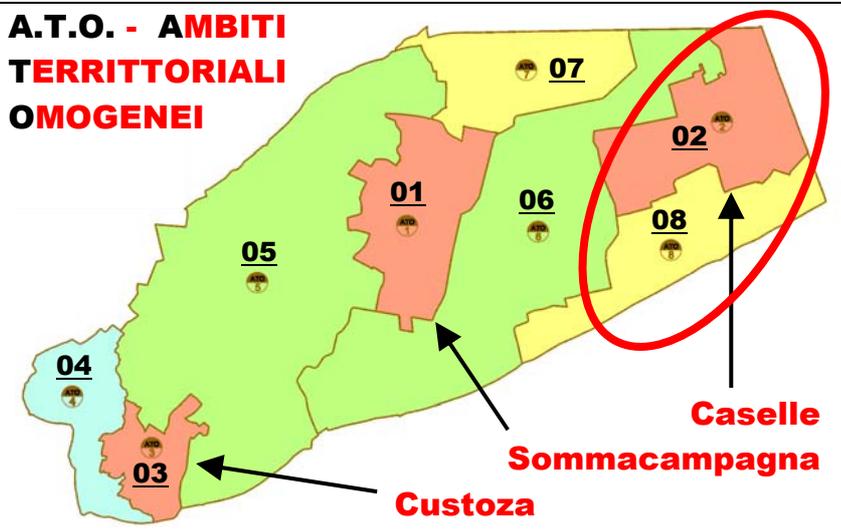
**INSUFFICIENTE**

ASSESSORE URBANISTICA **Paolo Turato**      IL SINDACO **Graziella Manzato**

## PREMESSA:

Il P.A.T. del Comune di Sommacampagna... è stato suddiviso in: **8 ATO** Ambiti Territoriali Omogenei dei quali: **2 in particolare** sono tra di loro interagenti: l'**ATO 2**, che è costituito dal centro abitato di Caselle e l'**ATO 8**, che sono le aree maggiormente interessate dalla attività aeroportuali dall'Aeroporto Catullo e dall'incrocio delle 2 autostrade A4 e A22.

In questi **due ATO** e... quindi sull'**abitato di Caselle** si concentra la maggior parte di tutti gli inquinanti che impattano sul comune di Sommacampagna di cui la sottostante tabella, tratta dal **Rapporto Ambientale della VAS** ne riporta i valori suddivisi per ogni ATO ma dei quali andiamo a... **sommare gli ATO 2 e 8** al fine di **evidenziare le criticità di Caselle.**



n. ATO	CO ton/anno*km <sup>2</sup>	CO <sub>2</sub> ton/anno*km <sup>2</sup>	NOx ton/anno*km <sup>2</sup>	PM10 ton/anno*km <sup>2</sup>
1	19.18	5090.75	9.638	2.000
2	10.84	4401.06	10.45	2.152
3	7.29	1388.58	1.866	0.304
4	1.66	378.82	0.63	0.135
5	1.06	212.45	0.30	0.062
6	0.97	165.09	0.18	0.04
7	0.78	239.05	0.50	0.108
8	88.23	25215.32	123.14	6.16

La figura riportata nella pagina seguente riassume quanto detto, in modo grafico, mettendo in risalto l'evoluzione prevista nel territorio comunale. La legenda si riferisce ai valori soglia dati dalle medie provinciali già descritti in precedenza e mette in risalto le aree che si mantengono in uno stato di sostenibilità buono, quelle che risultano in linea con le medie provinciali e quelle per le quali la sostenibilità è risultata pessima.

Le emissioni totali di Sommacampagna è stato stimato sulla base dell'inventario delle emissioni divise per l'estensione totale della superficie del comune ottenendo così le emissioni annue in tonnellate

Se dalla Tabella estrapoliamo i dati riferiti solo all'**ATO n. 2** e all'**ATO n. 8** possiamo ipotizzare che il centro abitato di Caselle è già investito da una **sommatoria di criticità ambientali** che vanno ben oltre qualsiasi "Sostenibilità Ambientale" che la popolazione, qui residente possa sopportare e/o che questa possa **ulteriormente degradare.**

Il totale annuo, per Km2 di "**CO**" (Ossido di Carbonio) è di: **130** e per gli ATO n° 2 e n° 8, la somma è di: **99** e questo certifica che su Caselle il... "**CO**" impatta per il: **76,15 %** del totale dell'inquinamento del Comune.

Il totale annuo, per Km2 di "**CO2**" (Biossido di Carbonio) è di: **37.088** e per gli ATO n° 2 e n° 8, la somma è di: **29.616** e questo certifica che su Caselle il "**CO2**" impatta per il: **79,85 %** del totale dell'inquinamento del Comune.

Il totale annuo, per Km2 di "**NOx**" (Biossidi di Azoto) è di: **146** e per gli ATO n° 2 e n° 8, la somma è di: **133** e questo certifica che su Caselle il... "**NOx**" impattano per il: **91,09 %** del totale dell'inquinamento del Comune.

Il totale annuo, per Km2 di "**PM10**" (Polveri sottili) è di: **11** e per gli ATO n° 2 e n° 8, la somma è di: **8,3** e questo certifica che su Caselle le... "**PM10**" impattano per il: **75,45 %** del totale dell'inquinamento del Comune.

Di tutto l'inquinamento che impatta negativamente sull'intero territorio Comunale, sulle aree del **Centro Abitato di Caselle**, che rappresenta **meno di un quinto** del territorio comunale, dove **vivono 5000 persone**, che rappresentano **un terzo** di tutta la popolazione residente del Comune di Sommacampagna in questa limitata area territoriale ...

impatta il... **76,50 %** dell'**Ossido di carbonio**      impatta il... **79,85 %** dell'**Anidride Carbonica**  
impatta il... **91,09 %** dei **Biossidi di Azoto**      impatta il... **75,45 %** delle **Polveri Sottili**

Su **un quinto** del territorio, dove vive **un terzo** della popolazione, **impattano** questi **inquinanti**

Per esaminare la V.A.S. del P.A.T. del Comune di Sommacampagna bisogna partire da questi dati.

e di seguito, **la Prima parte: Osservazioni sul "Rapporto Ambientale"**

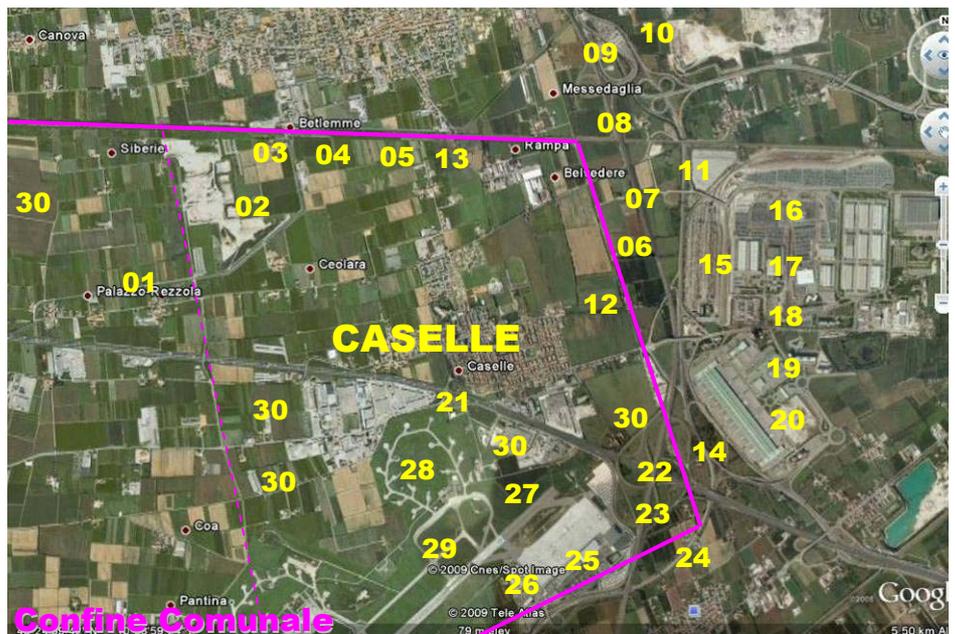
## Osservazione n° 01

Nella V.A.S. del P.A.T. non è stata operata una analisi approfondita dello stato attuale dell'Ambiente, in particolare perché gli impatti ambientali si **"concentrano"** su una ben definita parte del territorio comunale che è costituita dal **"centro abitato"** di Caselle dove la **qualità di vita** e della **salute pubblica** della popolazione (circa 5.000 abitanti) ivi residente deve relazionarsi e **"sopravvivere agli impatti ambientali"** delle opere e delle infrastrutture sotto elencate:

- 01\_ La Discarica Comunale di rifiuti industriali e speciali... nell'ex Cava Siberie spacciata per... Recupero Ambientale.
- 02\_ Le cave di Ghiagia in esercizio, in progettazione e/o dismesse.
- 03\_ I due binari esistenti (quasi tutti in rilevato) della Ferrovia "storica" Milano Venezia
- 04\_ I due nuovi binari della Nuova Ferrovia T.A.V. - A.C. in affiancamento della linea "storica".
- 05\_ I due nuovi binari per il collegamento tra la Nuova ferrovia T.A.V. - A.C. con l'Interporto del Quadrante Europa.
- 06\_ La ormai dismessa e in fase di "post mortem" della Discarica di Rifiuti Solidi Urbani denominata della Canova.
- 07\_ L'esistente Autostrada "A22" - Brennero Modena.
- 08\_ La progettata e... nuova 3^ corsia della "A22".
- 09\_ Il Casello di Verona Nord sulla "A22"
- 10\_ Il progettato anello "circonvallatorio a nord" di Verona che... "si chiude" in prossimità del casello della "A22"
- 11\_ La Tangenziale Ovest di Verona.
- 12\_ La nuova Autostrada denominata: S.T.L.V. - Sistema Tangenziali Lombardo Venete... prevista a EST di Caselle
- 13\_ La nuova Autostrada denominata: S.T.L.V. che interesserà anche le aree poste a NORD dell'abitato di Caselle
- 14\_ Il progettato e nuovo casello sulla S.T.L.V. che sarà anche di servizio alle aree del Quadrante Europa.
- 15\_ L'Interporto e lo Scalo Intermodale del Quadrante Europa.
- 16\_ Tutti gli insediamenti esistenti e gli ampliamenti e i potenziamenti previsti-progettati nel Quadrante Europa.
- 17\_ La mancata sottoposizione del Master Plan del Quadrante Europa alla V.A.S.
- 18\_ La mancata sottoposizione delle nuove opere e dei potenziamenti del Quadrante Europa alla V.I.A.
- 19\_ Le mancate Osservazioni al P.A.T. del Comune di Verona da parte del Comune di Sommacampagna
- 20\_ Il Centro Agro Alimentare di Verona inserito nel Quadrante Europa.
- 21\_ L'esistente Autostrada "A4" Brescia Padova".
- 22\_ L'Incrocio Autostradale tra la "A4" e la "A22".
- 23\_ Il progettato intervento di rifacimento dell'incrocio tra la "A4" e la "A22".
- 24\_ Il progettato nuovo Casello Autostradale sulla "A22" a servizio dell'Aeroporto: Valerio Catullo di Verona
- 25\_ La mancata sottoposizione del Piano di Sviluppo Aeroportuale alla V.A.S.
- 26\_ La mancata sottoposizione delle nuove opere e dei potenziamenti dell'Aeroporto Catullo alla V.I.A.
- 27\_ Una attenta verifica e analisi per quanto previsto nell'Accordo di Concertazione con l'Aeroporto Catullo.
- 28\_ Una attenta verifica e analisi in merito alla nuova e progettata Aerostazione Aeroportuale.
- 29\_ Una attenta verifica e analisi in merito alla nuova e progettata Seconda Pista dell'Aeroporto.
- 30\_ Le progettate aree destinate a insediamenti, commerciali, direzionali, produttive e fieristico-anonarie.

Tutte le **"Opere"**, gli **"Interventi"** e le **"Azioni"** elencate nei **"30 punti"**, che tutti interessano la popolazione di Caselle avrebbero meritato una **approfondita analisi dello "stato attuale"** dell'ambiente, con una precisa serie di **verifiche di sostenibilità** delle azioni di Piano, con una attenta **valutazione degli scenari possibili**, delle **alternative progettuali** e delle opere di **mitigazione**, di **compensazione**, di **ricostruzione** e di **"restauro"** ambientale da attivare, compreso il conseguente **monitoraggio** degli effetti ambientali che ogni opera-intervento-azione qui in elenco avesse da produrre su Caselle.

In particolare si ritiene che la VAS del P.A.T. **"non sia conforme"** ai dettami dei commi 3,4 dell'art. 3-quarter del D.Lgs 4-2008 che così recitano:



**3. Data la complessità delle relazioni e delle interferenze tra natura e attività umane, il principio dello sviluppo sostenibile deve consentire di individuare un equilibrato rapporto, nell'ambito delle risorse ereditate, tra quelle da risparmiare e quelle da trasmettere, affinché nell'ambito delle dinamiche della produzione e del consumo si inserisca altresì il principio di solidarietà per salvaguardare e per migliorare la qualità dell'ambiente anche futuro.**

**4. La risoluzione delle questioni che involgono aspetti ambientali deve essere cercata e trovata nella prospettiva di garanzia dello sviluppo sostenibile, in modo da salvaguardare il corretto funzionamento e l'evoluzione degli ecosistemi naturali dalle modificazioni negative che possono essere prodotte dalle attività umane.**

## Osservazione n° 02

Oltre a quanto già scritto nella Osservazione n° 01 il sottoscritto ritiene che la V.A.S. del P.A.T. di Sommacampagna non sia stata redatta e che non sia pertanto in sintonia con il: **DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006, n.152 - Norme in materia ambientale...** modificato dal **Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4** ed in particolare si ritiene che nella elaborazione della V.A.S. - non siano stati rispettati - i dettami dei "commi" dei seguenti articoli:

**ART. 2 (Finalità) 1.** *Il presente decreto legislativo ha come obiettivo primario la promozione dei livelli di qualità della vita umana, da realizzare attraverso la salvaguardia ed il miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.*

**Art. 3-bis (Principi sulla produzione del diritto ambientale) 1.** *I principi posti dal presente articolo e dagli articoli seguenti costituiscono i principi generali in tema di tutela dell'ambiente, adottati in attuazione degli articoli 2, 3, 9, 32, 41, 42 e 44, 117 commi 1 e 3 della Costituzione e nel rispetto del Trattato dell'Unione europea.*

**Art. 3-ter (Principio dell'azione ambientale) 1.** *La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al principio «chi inquina paga» che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, regolano la politica della comunità in materia ambientale.*

**Art. 3-quater (Principio dello sviluppo sostenibile) 1.** *Ogni attività umana giuridicamente rilevante ai sensi del presente codice deve conformarsi al principio dello sviluppo sostenibile, al fine di garantire che il soddisfacimento dei bisogni delle generazioni attuali non possa compromettere la qualità della vita e le possibilità delle generazioni future.*

**Art. 3-quinquies (Principi di sussidiarietà e di leale collaborazione) 3.** *Lo Stato interviene in questioni involgenti interessi ambientali ove gli obiettivi dell'azione prevista, in considerazione delle dimensioni di essa e dell'entità dei relativi effetti, non possano essere sufficientemente realizzati dai livelli territoriali inferiori di governo o non siano stati comunque effettivamente realizzati.*

**Art. 3-sexies (Diritto di accesso alle informazioni ambientali e di partecipazione a scopo collaborativo) 1.** *In attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e delle previsioni della Convenzione di Aarhus, ratificata dall'Italia con la legge 16 marzo 2001, n. 108, e ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195, chiunque, senza essere tenuto a dimostrare la sussistenza di un interesse giuridicamente rilevante, può accedere alle informazioni relative allo stato dell'ambiente e del paesaggio nel territorio nazionale.*

## Osservazione n° 03

Anche per quanto riguarda la... **partecipazione del pubblico** è necessario evidenziare una **Osservazione** in quanto il P.A.T. è stato presentato in "bozza e senza la V.A.S." nel mese di luglio del 2007, poi il PAT ha subito delle modifiche e anche la V.A.S. è stata integrata in particolare perché mancante della parte riguardate l'esistente Aeroporto: Valerio Catullo.

Il PAT, data la caratteristica del territorio del Comune di Sommacampagna, che vede la sua popolazione distribuita in **tre centri abitati** (di cui Caselle ne ospita il 30 %) era stato illustrato (in bozza e non nella veste definitiva) in tre assemblee pubbliche indette per ogni singola comunità.

La VAS e il PAT sono poi stati adottati con Delibera di Consiglio Comunale n° 2 del 19.1.2009 senza ulteriori e... nuovi incontri con la popolazione.

Per quanto riguarda il **rapporto ambientale della VAS** questo verrà illustrato alla popolazione in un'**unica serata**, in una sala che al massimo può contenere 50 persone e soprattutto nella speranza che nessuno possa avere nulla da... disquisire sulla V.A.S. che è... già stata "adottata".

A Caselle, che da solo subisce dal 75 al 90% di tutti i vari tipi di impatti ambientali dell'intero comune... nessuna riunione è stata qui... prevista.

In particolare il sottoscritto ritiene che, una sola e una singola riunione e di livello comunale per la presentazione del "Rapporto Ambientale della V.A.S." - **sia insufficiente** - soprattutto e perché **quasi tutti gli impatti negativi sono concentrati sul centro abitato di Caselle** e quindi il sottoscritto ritiene che vi sia una chiara violazione di quanto previsto al comma 1/v dell'art. 5 del **Testo Unico dell'Ambiente** integrato con il D.Lgs. 4-2008 che così definisce: **v) pubblico interessato: il pubblico che subisce o può subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che ha un interesse in tali procedure.** E la maggior parte della popolazione **che subisce...** è a Caselle.

Per concludere questa terza Osservazione alla VAS, bisogna ricordare l'elencazione delle opere e degli interventi infrastrutturali (e delle mancate valutazioni V.I.A. e V.A.S.) che sono state riportate nell'**Osservazione n° 01**, che evidenziano come in questa parte del territorio comunale, in cui vivono le 5000 persone del centro abitato di Caselle sono concentrati quasi tutte le problematiche ambientali del Comune ad esclusione del Casello Autostradale della A4 vicino al capoluogo e di un'altra discarica di rifiuti industriali (anche questa prossima alle residenze del capoluogo).

**Se solo una riunione "è stata decisa", questa Assemblea - per illustrare la V.A.S. - doveva essere convocata a Caselle.**



## Osservazione n° 04

Un'altra Osservazione è relativa al... mancato: "totale" e/o "parziale"... accoglimento ed inserimento nella V.A.S. del P.A.T. di alcuni articoli delle **Direttive del Piano d'Area del Quadrante Europa** di cui alla Delibera del Consiglio Regionale del Veneto n° 69 del 20 Ottobre 1999, articoli che di seguito vengono indicati:

### **Art. 04\_ Aeroporto.**

*La Provincia, di concerto con i Comuni di Sommacampagna, Villafranca e Verona e le autorità aeroportuali, per le aree comprese all'interno dell'impronta sonora, entro sei mesi dall'approvazione del presente piano di area, predispone apposito progetto finalizzato all'attenuazione del fenomeno dell'inquinamento acustico, atmosferico e ambientale in genere.*

### **Art. 05\_ Autostrade.**

*I Comuni prevedono interventi finalizzati all'abbattimento degli inquinamenti e al miglioramento delle qualità insediative, anche favorendo eventuali rilocalizzazioni. I Comuni, inoltre, mettono in atto attività e programmi diretti a favorire la riconversione colturale delle aree agricole finitime il bordo autostradale, finalizzato al progressivo allontanamento di vigneti, orti e frutteti.*

### **Art. 10\_ Linea Ferroviaria ad Alta Velocità.**

*Il progetto della linea ferroviaria deve essere corredato da uno studio di ecobilancio comparato per la valutazione dell'impatto ambientale dell'opera e dei costi di costruzione e gestione.*

### **Art. 19\_ Mirabilia.**

*Il Mirabilia, come indicato nella tav. 1 del piano di area, è situato nel territorio del Comune di Sommacampagna ed è costituito da un sistema di spazi e strutture legate alla fruizione turistica, sportiva, della cultura e del tempo libero, dalle annesso strutture ricettive e per la ristorazione, nonché da un centro multimediale di informazione e conoscenza turistica.*

### **Art. 27\_ Porte della Città.**

*Il Comune di Sommacampagna, per la Porta di Sommacampagna, prevede la realizzazione di spazi e strutture in grado di caratterizzare la Porta come nodo attrezzato di informazioni sul sistema turistico, culturale e ricreativo, in relazione con quanto specificato all'art. 19 il Mirabilia.*

### **Art. 46\_ Variazione della qualità dell'aria.**

*I Comuni in sede di adeguamento degli strumenti urbanistici al presente piano di area, prevedono: omississ... b) interventi protettivi a scala territoriale (zone filtro, barriere arboree, etc.) volti ad impedire o ridurre l'impatto dei flussi inquinanti sugli insediamenti residenziali; omississ... e) l'individuazione delle aree anche di ridotta appezzatura da adibire a verde incolto o produttivo con finalità di purificazione dell'aria e riequilibrio del microclima.*

### **Art. 47\_ Corridoi di difesa dall'inquinamento acustico.**

*I Comuni, d'intesa con le altre autorità competenti, in sede di adeguamento degli strumenti urbanistici al presente piano di area, provvedono, ai sensi dell'art. 6 Legge 447-1995 ad indicare le operazioni più idonee a proteggere efficacemente la popolazione dall'inquinamento acustico.*

### **Art. 49\_ Siti con impianti di lavorazione e/o trattamento rifiuti.**

*Nel caso impianti o discariche esistenti esaurite e sulle quali non sia stata prevista la riqualificazione ambientale, i Comuni formulano indirizzi per il risanamento dell'area anche prevedendo il cambio della classificazione urbanistica della zona interessata.*

### **Art. 50\_ Cave**

*Per le cave dismesse la Provincia e i Comuni, nella redazione degli strumenti urbanistici e nella revisione di quelli vigenti in adeguamento al piano di area, provvedono a definire i metodi di risanamento e riqualificazione degli ambiti degradati e finalizzano il recupero delle cave ad usi compatibili con l'ambiente, il paesaggio circostante e la difesa dalle piene.*

### **Art. 51\_ Ambiti prioritari per la protezione del suolo.**

*I Comuni, in sede di adeguamento degli strumenti urbanistici al presente piano di area, attraverso apposito «regolamento di attenzione ambientale», definiscono le azioni di tutela del territorio.*

### **Art. 60\_ Zone boscate - i grandi alberi.**

*I Comuni, d'intesa con le altre autorità competenti, in sede di adeguamento degli strumenti urbanistici al presente piano di area: omississ... b) definiscono eventuali aree da destinare a bosco di nuovo impianto, a miglioramento dell'assetto naturalistico esistente; Tali ambiti sono da considerarsi prioritari nell'applicazione delle direttive CEE relative ad interventi di piantumazione finalizzati al miglioramento ambientale.*

### **Art. 61\_ Ambiti di interesse paesistico-ambientale.**

*Gli ambiti di interesse paesistico - ambientale, come individuati nella tav. n. 3 del piano di area, comprendono estese fasce di territorio, per lo più disposte lungo i corsi d'acqua, di particolare pregio paesistico-ambientale... omississ... d) al fine di consentire la fruizione a scopo ricreativo e didattico- culturale delle aree di cui al presente articolo, individuano idonei percorsi pedonali, ciclabili ed equestri a collegamento di emergenze storico naturalistiche presenti e di manufatti di particolare pregio ambientale, e prevedono il recupero di strutture esistenti e l'eventuale realizzazione di nuove strutture da destinare a funzioni di supporto, in prossimità delle quali individuare congrui spazi ad uso collettivo;*

#### Art. 64\_ Aree di ricomposizione paesaggistica.

*Le aree di ricomposizione paesaggistica, come individuate nella tav. n. 3 del piano di area, sono ambiti periurbani della città di Verona caratterizzati dalla compresenza di zone a forte degrado. La Provincia, prevede interventi volti alla riqualificazione paesistico-ambientale dei siti maggiormente degradati ricompresi nelle aree di ricomposizione paesaggistica, ed in particolare delle cave abbandonate... Non è ammessa l'apertura di nuove cave.*

#### Art. 66\_ Cave rinaturalizzate.

*I Comuni, in sede di adeguamento della strumentazione urbanistica al presente piano di area, dettano apposite misure per la riqualificazione naturalistico-ambientale delle cave rinaturalizzate, eventualmente prevedendo, compatibilmente con il valore naturale da tutelare, la possibile fruizione dell'area, estesa ad un congruo intorno, a scopi naturalistico-didattici e ricreativi. In tale sede, inoltre, individuano eventuali altre cave da rinaturalizzare esistenti nel territorio comunale, e le sottopongono alla disciplina di cui al comma precedente.*

#### Art. 72\_ Reti idrauliche storiche.

*Le reti storiche, come individuate nella tav. n. 3 del piano di area, sono costituite dai canali Giuliani - Milani, Biffis, Camuzzoni e Alto Agro Veronese. I Comuni, inoltre, favoriscono il recupero e il ripristino dei tratti originali dei canali storici. Provvedono altresì a delimitare una fascia di rispetto lungo le reti storiche, prevedendo la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali. Le piste ciclabili previste sono da considerarsi prioritarie nell'applicazione dell'art. 14 L.R. 30.12.1991 n. 39.*

#### Art. 96\_ Punti attrezzati per il cicloturismo.

*Comuni, sentita la Provincia, in sede di adeguamento degli strumenti urbanistici al presente piano di area, indicano percorsi da destinare al cicloturismo, all'equiturismo e alle passeggiate di immersione rurale, individuando nella testa, o partenza aree per la sosta dei veicoli e/o per manifestazioni all'aperto, edicole per informazioni, ristoro, noleggio biciclette, ecc. Gli itinerari devono interessare in particolare i luoghi di più alta significatività storico-naturalistica compresi gli argini dei corsi d'acqua esistenti.*

#### Art. 97\_ Agriturismo e turismo all'aria aperta.

*I Comuni, in sede di adeguamento degli strumenti urbanistici al presente piano di area, incentivano l'agriturismo e il turismo all'aria aperta attraverso l'individuazione e il potenziamento delle attrezzature necessarie al loro sviluppo, con riferimento anche ai percorsi ciclopedonali ed equituristicici di cui all'articolo 96.*

A 10 anni dall'entrata in vigore di dette Direttive del PAQE, alcune di queste non sono mai state recepite nemmeno in Varianti al P.R.G. già adottate in questo ultimo decennio e tanto meno alcune di queste direttive, ad oggi non sono ancora state recepite ed inserite nel P.A.T. adottato il 19 Gennaio 2009 dal Comune di Sommacampagna.

### Osservazione n° 05

Prima di esaminare il Rapporto Ambientale una attenta disamina... lo merita il parere "positivo" di compatibilità ambientale che... avrebbe emesso la Commissione VAS Regionale in data 22 luglio 2008 con parere n° 81 e queste considerazioni posso essere raggruppate in questa Osservazione tesa ad evidenziare che molte delle prescrizioni di detta Commissione non sono state recepite nella V.A.S. del P.A.T. adottata in data 19 gennaio 2009.

Premesso che ritengo che gli "estensori della VAS" dovrebbero rileggere e meglio interpretare detto parere, ora avrò modo di "Osservare" le prescrizioni della "Commissione VAS", che ricordo, ha espresso parere positivo a condizione che nel rapporto Ambientale siano ottemperate una serie di prescrizioni, che qui sotto avrà modo di commentare evidenziandole con i "numeri" come questi sono stati elencati e riportati sul documento definito "parere n° 81 del 22.7.2008" nelle due pagine finali che contengono le suddette Prescrizioni:

#### Prescrizione 01\_

1. far emergere con chiarezza il ruolo che la VAS deve svolgere durante la fase di elaborazione del PAT in ordine all'individuazione degli eventuali scostamenti delle dinamiche in atto rispetto alle previsioni del Documento Preliminare stesso, fornendo indicazioni circa le alternative possibili quali esiti del pubblico confronto e degli approfondimenti conoscitivi;

Questa prescrizione non è stata ottemperata in quanto la VAS non è stata utilizzata per far emergere il ruolo che la VAS deve svolgere durante la fase di elaborazione del PAT e, a parere del sottoscritto, non sono state fornite tutte le alternative possibili derivanti dal pubblico confronto e/o da nuovi approfondimenti conoscitivi in quanto la V.A.S. verrà presentata alla popolazione solo dopo la sua... già avvenuta "adozione".

#### Prescrizione 02\_

2. adeguatamente sviluppare i capitoli relativi alle varie componenti ambientali per le quali sono state evidenziate le criticità descritte (sistema delle acque, ambiti estrattivi e delle discariche, ecc.) e quelle derivanti dalle scelte di Piano, indagandole ulteriormente;

Questa prescrizione non è stata ottemperata in quanto nella VAS non è stata valutata e riesaminata la Discarica per rifiuti industriali delle Siberie che è incompatibile con la sommatoria degli impatti ambientali già presenti sul territorio comunale, ma dato che questa discarica è di iniziativa comunale... si è preferito non "indagare oltre".

Considerato poi che la sottoposizione alla V.I.A. della Discarica delle Siberie è iniziata nel Luglio del 2007 detta VIA doveva relazionarsi con la VAS del PAT di cui era già iniziata la predisposizione e l'elaborazione e ovviamente il tutto rapportato alle gravi problematiche ambientali riportate in premessa di questo documento.

### Prescrizione 03\_

3. individuare gli obiettivi di sostenibilità economica e sociale del PAT;

Questa prescrizione **non è stata ottemperata** in quanto la sostenibilità economica e sociale del PAT è stata alterata dall'inserimento di **enormi quantità di aree destinate a nuove edificazioni industriali, commerciali, direzionali e anche fieristiche annonarie**, nuove aree quasi tutte concentrate su Caselle, già pesantemente penalizzata e in ogni caso, nella VAS, non sono stati analizzati attentamente tutti i "30 punti" come indicati nell'Osservazione n° 1.

### Prescrizione 04\_

4. attentamente considerare gli ambiti interessati da attività estrattive e discariche in atto e/o dismesse, valutandone il loro grado ambientale;

Questa prescrizione **non è stata ottemperata** anche per quanto già espresso nella prescrizione 02 e per quanto evidenziato nella Osservazione n° 4 ed in particolare per quanto previsto dalla Norme tecniche di Attuazione del PAQE di cui al seguente articolo: **Art. 50\_ Cave - Per le cave dismesse la Provincia e i Comuni, nella redazione degli strumenti urbanistici e nella revisione di quelli vigenti in adeguamento al piano di area, provvedono a definire i metodi di risanamento e riqualificazione degli ambiti degradati e finalizzano il recupero delle cave ad usi compatibili con l'ambiente, il paesaggio circostante e la difesa dalle piene.**

Il cosiddetto "recupero ambientale" di una ex cava di ghiaia per... realizzare una discarica di rifiuti Industriali e Speciali, anche se voluta dall'Amministrazione Comunale... non credo sia in sintonia con i dettami di questa norma.

### Prescrizione 05\_

5. puntualmente individuare le azioni concrete finalizzate al raggiungimento degli obiettivi indicati, anche in relazione ad intese con gli Enti sovra-ordinati e/o con gli Enti/Aziende gestori di servizi pubblici;

Questa prescrizione **non è stata ottemperata** in quanto le intese con Enti sovra comunali e/o le Aziende di gestori di servizi pubblici non hanno ottenuto se non dei risultati parziali che in ogni caso non hanno portato a concrete azioni a difesa della qualità ambientale e della salute pubblica, ad esempio, con il Quadrante Europa, le Società Autostradali e soprattutto l'Aeroporto Valerio Catullo. Anche perché sia il Quadrante Europa che l'Aeroporto Catullo in questi ultimi 10 anni... si sono ampliati senza l'obbligatoria sottoposizione alla VIA dei progetti e dei potenziamenti dei servizi e hanno approvato dei Masterplan (il Quadrante Europa) e Piani di Sviluppo Aeroportuale (Aeroporto Catullo) senza che questi siano mai stati sottoposti... preventivamente alla V.A.S.

### Prescrizione 06\_

6. contenere il calcolo dell'impronta ecologica derivante dal progetto di Piano ovvero una metodologia alternativa volta a verificare la sostenibilità del Piano ed i consumi di risorse naturalistiche che dallo stesso derivano;

Questa prescrizione **non è stata ottemperata** in quanto se l'impronta ecologica media calcolata sull'intero territorio Comunale da un valore pari a: **-7,025** il valore dell'impronta ecologica puntuale qualora questa fosse calcolata sul centro abitato di Caselle sulla cui popolazione impatta il: **76,50 %** dell'Ossido di carbonio il: **79,85 %** dell'Anidride Carbonica il: **91,09 %** dei Biossidi di Azoto e il: **75,45 %** delle Polveri Sottili. Potrebbe essere **10 volte? - 70,25 ?**

### Prescrizione 07\_

7. individuare, descrivere e valutare le alternative ragionevoli al fine di garantire che gli effetti dell'attuazione del PAT siano presi in considerazione durante la loro preparazione e prima della loro adozione;

Questa prescrizione **non è stata ottemperata** in quanto, pur in presenza di un Masterplan del Quadrante Europa e di un Piano di Sviluppo Aeroportuale, se pur tutti e due non sottoposti alla V.A.S., questi due documenti dovevano essere maggiormente e più attentamente esaminati e valutati anche in rapporto alla "adozione" del PAT del comune di Verona, per il quale l'Amministrazione Comunale di Sommacampagna non ha presentato alcuna Osservazione, dimenticando che tutto il Confine Est del Comune, confina appunto con il Confine Ovest del Comune di Verona.

Non avendo esaminato attentamente questi due documenti programmatori e non avendo Osservato il PAT di Verona, non sono state individuate, descritte e/o valutate delle alternative ragionevoli, ad esempio aree di transizione e ammortizzazione tra il centro abitato di Caselle e... l'Aeroporto e con... il Quadrante Europa.

### Prescrizione 08\_

8. verificare l'attuale zonizzazione acustica ai sensi della Legge 447/1995 e smi in relazione al progetto di Piano, nonché lo stato dell'inquinamento luminoso con riferimento alla LR 22/1997;

Questa prescrizione **non è stata ottemperata** in quanto, pur obbligato da anni... l'Aeroporto Valerio Catullo non ha ancora provveduto ad installare le centraline di monitoraggio del rumore aeroportuale e pertanto non vi è stata alcuna verifica... se non la trasposizione di dati relativi a ipotetici valori d'inquinamento acustico generati con modelli matematici che non hanno tenuto conto della sommatoria dei valori del traffico veicolare delle due autostrade che impattano, appunto, con effetto sommatorio sul centro abitato di Caselle.

Per quanto riguarda l'Inquinamento Luminoso, basta evidenziare la presenza dell' Aeroporto, di un Incrocio tra due Autostrada e di tutte quelle fonti luminose esistenti nel Quadrante Europa, che fanno sì che... su Caselle, si potrebbe anche eliminare l'illuminazione pubblica... in quanto già illuminato dall'inquinamento luminoso... creato da altri.

#### Prescrizione 09\_

9. redigere, ai sensi della DGR 3173 del 10.10.2006, la Valutazione d'Incidenza Ambientale di SIC/ZPS che, ancorchè esterni al territorio di Sommacampagna, possano essere interessati dalle azioni di Piano;

Se questa prescrizione **non è stata ottemperata** nulla qui posso segnalare nel merito, se non ricordare che forse la popolazione di Caselle dovrebbe essere meglio tutelata e meglio salvaguardata rispetto a delle zone SIC/ZPS.

#### Prescrizione 10\_

10. riportare gli elaborati cartografici del Piano con le reali destinazioni d'uso del territorio;

Questa prescrizione **non è stata ottemperata** anche perché le Tavole della VAS non corrispondono alle Tavole che sono state "Adottate" nella Delibera del Consiglio Comunale del 19 gennaio 2009, in quanto la VAS è stata redatta utilizzando le tavole grafiche... "in bozza" (presentate alla popolazione nel luglio del 2008) e... non quelle definitive.

#### Prescrizione 11\_

11. essere accompagnato da un elaborato grafico, in scala adeguata, con evidenziato l'uso attuale del territorio relativamente alle tematiche trattate, suddiviso con le relative destinazioni (abitative, produttive, infrastrutture e servizi), quello derivante dalla scelta di Piano nonché l'uso attuale del territorio dei Comuni limitrofi limitatamente alla fascia interessata;

Questa prescrizione **non è stata ottemperata** anche perché sarà interessante verificare se negli allegati al Rapporto Ambientale relativi al Masterplan del Quadrante Europa e al Piano di Sviluppo Aeroportuale vi sono altri elementi, ma a titolo di esempio, nella V.A.S. del P.A.T. di Sommacampagna... **manca tutta la verifica relativa all'impatto su Caselle della... Seconda Pista e della... nuova Aerostazione dell'Aeroporto Catullo.**

#### Prescrizione 12\_

12. sviluppare le linee preferenziale di sviluppo insediativo escludendo le zone sottoposte a rischio erosione ed esondazione;

Questa prescrizione **non è stata ottemperata** integralmente soprattutto se andiamo a verificare altri tipi di rischio, quali ad esempio quelli relative alla "caduta aerei" e poi si chiede le motivazioni del perché nella V.A.S. del P.A.T. non vi siano riferimenti al Piano per la Protezione Civile approvato nel mese di Dicembre dal Consiglio Comunale.

#### Prescrizione 13\_

13. inserire per le aree soggette a fenomeni di dissesto geologico, nelle NTA del Piano la seguente norma: *"Sulle aree interessate da rischio e/o pericolosità per frane, smottamenti, cadute massi, ecc., possono essere consentite le attività di movimentazione e/o trasporti di materiali, comprese le attività di cava, finalizzate alla messa in sicurezza dei siti medesimi previo apposito progetto."*

In merito a questa prescrizione... se è stata o... **non è stata ottemperata** non ho nulla da "osservare" in quanto non ne conosco gli elementi per poterla approfondire, ma se caduta massi può significare come: caduta aerei... che si fa?

#### Prescrizione 14\_

14. far sì che le norme di indirizzo del PAT per l'attuazione del Piano degli Interventi garantiscano la contestualità degli interventi in ambito urbano di carattere compensativo in ambito rurale, qualora previsti dal PAT medesimo;

Questa prescrizione **non sarà ottemperata** perché e per come è stato predisposto il PAT è una prescrizione che sarà impossibile da attuate visto che verranno realizzate delle nuove zone industriali per recuperare risorse economiche per realizzare delle aree a verde per compensare i danni ambientali... utilizzando terreni di altri proprietari. Una prescrizione che viola il principio comunitario: "Chi inquina paga" e che credo valga anche: "chi ha inquinato paga".

#### Prescrizione 15\_

15. effettuare prima dell'adozione del Piano un'attenta verifica delle eventuali variazioni di destinazione, rispetto al vigente strumento urbanistico comunale, delle aree su cui siano in corso autorizzazioni regionali c/o provinciali;

Questa prescrizione **non è stata ottemperata** perché se prendiamo come esempio delle... "autorizzazioni in corso" quali potrebbero essere: (A) la Discarica delle Siberie e (B) la nuova Autostrada Sistema delle Tangenziali Lombardo Venete... della prima non credo sia stata verificata la sottoposizione alla VIA in rapporto alla VAS e della seconda una parte del tracciato di questa nuova autostrada dovrebbe interessare un'area destinata a verde di protezione ambientale posta a confine con Verona e pertanto anche questa prescrizione non sarà ottemperata in questa VAS di cui se ne spera... che un "soggetto terzo" **ne possa annullare l'adozione** e né obblighi una totale e completa rivisitazione.

## Prescrizione 16\_

16. accompagnare il provvedimento di approvazione del Piano con una dichiarazione di sintesi che precisi:
  - 16.1. le modalità con le quali le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano stesso;
  - 16.2. come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale redatto ai sensi dell'articolo 5 della Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001;
  - 16.3. i pareri espressi ai sensi dell'articolo 6 della medesima Direttiva;
  - 16.4. i risultati delle consultazioni avviate;
  - 16.5. le ragioni per le quali è stato scelto il Piano, anche rispetto alle alternative possibili che erano state individuate;
  - 16.6. le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 10 della Direttiva 2001/42/CE.

Se anche questa ultima prescrizione **non è stata ottemperata** la si potrà verificare solo dopo aver esaminato tutto il materiale documentale che costituisce il Rapporto Ambientale **compreso gli allegati...** alcuni di questi tra l'altro aggiunti all'ultimo momento e... mai illustrati alla popolazione in modo esauriente ed esaustivo.

## Osservazione n° 06

La pagina 5, del Rapporto Ambientale, quello che a prima vista potrebbe essere un dettaglio insignificante, ma che poi verrà evidenziato... è quello che riguarda i dati della popolazione e aggiornati all'anno 2007 mentre il dato della popolazione al 31.12.2008 è di **14.558 abitanti...** pari a **444 abitanti in più...** in un solo anno (un incremento del 3,15%) un dato che è in netto contrasto con le **previsioni del PAT** che per i prossimi 10 anni... prevedrebbe un aumento della popolazione di soli 100 abitanti all'anno, su tutto il comune.

	Sommacampagna
<i>Superficie (km<sup>2</sup>)</i>	40,96
<i>Altitudine minima (m)</i>	64
<i>Altitudine massima (m)</i>	173
<i>Escursione altimetrica (m)</i>	109
<i>Popolazione residente dati 2007</i>	14114
<i>Densità di popolazione: kmq</i>	317,8

Questo "insignificante" dato potrebbe dimostrare che le **previsioni del PAT sono "sbagliate"** in uno dei punti fondamentali, quello dello **sviluppo demografico**, che fa sì, che in un solo anno la densità della popolazione per Km<sup>2</sup> passi da: **317,8** abitanti x Km<sup>2</sup> a: **355,4** e, se a tutto questo togliamo le aree occupate dall'Aeroporto e dalle Autostrade, che interessano circa 3 milioni di metri quadrati... la densità reale per Km<sup>2</sup> del comune è di **383,5 abitanti per Km<sup>2</sup>.**

## Osservazione n° 07

La pagina 12, del Rapporto Ambientale, riporta una serie **obiettivi di sostenibilità Ambientale** che sarebbero stati utilizzati (dall'estensore della VAS) **al fine di ridurre le criticità** evidenziate durante la progettazione del PAT, ma che a parere del sottoscritto, almeno per quanto riguarda le componenti ambientali, non tutti questi obiettivi sono stati raggiunti in questa V.A.S. del P.A.T. di Sommacampagna.

**01) Minimizzare l'utilizzo delle risorse non rinnovabili;** Se il terreno è una "risorsa non rinnovabile" in questo PAT vi è un evidente eccessivo consumo di terreno soprattutto per le nuove autostrade, la nuova TAV e l'ampliamento dell'Aeroporto, nessuna azione è stata attuata al fine di contenere il consumo del territorio e quindi questo obiettivo non sarebbe stato raggiunto.

**02) Utilizzare le risorse rinnovabili entro i limiti delle possibilità di rigenerazione;** Se non vengono attuate azioni di compensazione e di restauro ambientale, finalizzate ricostruire delle risorse rinnovabili atte anche a contenere i già esistenti impatti ambientali, anche questo obiettivo rimane solo una vaga enunciazione scritta sulla carta.

**03) Utilizzare e gestire in maniera valida sotto il profilo ambientale sostanze e rifiuti anche pericolosi o inquinanti;** Se questo serve a **giustificare la realizzazione di una Discarica di Rifiuti "anche pericolosi o inquinanti"**, voluta dall'Amministrazione Comunale, "spacciandola" per un **recupero ambientale di una ex cava di ghiaia**, allora questo obiettivo invece, sarebbe già stato raggiunto.

**04) Preservare e migliorare la situazione della flora e della fauna selvatica, degli habitat e dei paesaggi;** Se questo concetto ha valore in generale, se rapportato all'intero territorio escluso l'ATO 2 e 8 (Caselle e Aeroporto) anche questo obiettivo potrebbe essere raggiunto, **ma se applichiamo questo concetto solo a Caselle**, senza azioni di mitigazione, compensazione, ricostruzione e di restauro ambientale anche questo obiettivo... non è stato raggiunto.

**05) Mantenere e migliorare il suolo e le risorse idriche;** Realizzando delle discariche comunali di rifiuti speciali e industriali, sopra le aree di ricarica delle falde acquifere... non credo si la risposta più corretta a questo obiettivo.

**06) Mantenere e migliorare il patrimonio storico e culturale;** Questo obiettivo forse è stato realizzato sul territorio comunale **ad esclusione della Corte Palazzina**, che per la posizione in cui si trova ubicata, **in testa pista aeroporto** e in piena zona di rischio aeroportuale se ne deve prevedere la **delocalizzazione** con una **ricostruzione integrale e filologicamente fedele.**



Con un progetto realizzato a **regola d'arte** e che si possa definire a tutti gli effetti una ricostruzione *à l'identique*, (con tutti i limiti connessi a questo tipo di interventi), evitando di insistere di voler ricostruire la Corte Palazzina... "**com'era, dov'era**", adottando in questo caso un'*anastilosi* come è stata adottata come metodo di ricostruzione di molte città. L'importante di questo obiettivo, quello di "mantenere e migliorare" il patrimonio storico e culturale è il recupero della "**storia e della memoria**" della Corte Palazzina... "**com'era... ma un po' spostata da... dov'era**".

**07) Mantenere e aumentare la qualità dell'ambiente locale;** A Caselle, senza interventi straordinari che vadano a coinvolgere soggetti ed enti che hanno violato il principio: "**chi inquina paga**" è un obiettivo irraggiungibile e che quindi senza queste azioni anche questo obiettivo rimane solo una ipotetica enunciazione scritta sulla carta.

**08) Tutela dell'atmosfera;** C'è solo un modo per poter dare concretezza a questo obiettivo, servono degli interventi strutturali "fisici" e non organici e/o florovivaistici. Servono Gallerie Artificiali per ricoprire l'Autostrada. Servono macchinari e mezzi per filtrare e purificare l'aria, Servono ordinanze per limitare la qualità e le quantità dei voli preso l'Aeroporto di Verona. Non servono a nulla boschi ipotetici da realizzarsi su aree... dipinte sulle tavole.

**09) Sviluppare la sensibilità, l'istruzione e la formazione in campo ambientale;** A partire dagli Assessori all'Ecologia?

**10) Promuovere la partecipazione del pubblico alle decisioni in materia di sviluppo.** Anche questo è un obiettivo che non è stato raggiunto nella VAS e la dimostrazione che questa partecipazione non è voluta la fornisce proprio questa Amministrazione del nostro comune che per illustrare la VAS ha indetto una sola riunione pubblica in una sala che contiene solo 50 persone nella speranza appunto che il pubblico... non si presenti e non partecipi.

Tutti questi **obiettivi di sostenibilità ambientale**, più che finalizzati a veri interventi sembrano "essere stati scritti" solo per essere delle enunciazioni di ipotetici "tentativi", più per essere invece dei veri obiettivi da raggiungere senza che la VAS li abbia effettivamente analizzati e resi concretamente fattibili.

## **Osservazione n° 08**

Alla **pagina 12 e 13 del Rapporto Ambientale** si riportano un'altra serie **obiettivi di Sostenibilità Ambientale** qui ricopiati nel testo con **colore azzurro e sottolineatura** per differenziare quanto previsto nella VAS alle osservazioni qui proposte dal sottoscritto.

**A1 Salvaguardia, valorizzazione e miglioramento della qualità della vita mediante: Crescita demografica contenuta.**

Nel PAT è prevista una crescita demografica di 100 persone all'anno ma come già ipotizzato nella Osservazione n° 6 solo per l'anno 2008 questa crescita è stata pari a 4 volte le previsioni. Un concetto che contrasta con la "tensione demografica" che impatta sul territorio di Sommacampagna ed in particolare impatta su Caselle per la vicinanza di questo centro abitato con l'insediamento del Quadrante Europa che chiede abitazioni... vicine al lavoro.

**Favorire la promozione di attività economiche che:**

**B1 Siano ad alto valore aggiunto correlate alle particolari vocazioni del territorio;** ad esempio... che tipologie?

**B2 riducano gli insediamenti di attività produttive con elevato consumo di suolo;** ad esempio... che tipologie?

**B3 riducano la mobilità e il trasporto di merci su gomma;** un centro commerciale da 70.000 mq... lo riduce?

**B4 siano collocate nell'ambito delle tecnologie a basso impatto ambientale finalizzate all'utilizzo di energie rinnovabili e per il risparmio energetico;** anche questa una belle enunciazione di principio, ma poi nella realtà?

**Favorire lo sviluppo di infrastrutture viarie che:**

**C1 riducano l'impatto sulle popolazioni esposte come nel centro abitato di Caselle;** quanto è stato proposto nel PAT non è in sintonia con questo obiettivo di sostenibilità ambientale, in particolare per quanto riguarda la Tangenziale Sud di Caselle che deve prevista "più a Sud" di dove è stata prevista.

**Favorire il risparmio del territorio e delle sue risorse naturali mediante:**

**D1 il recupero del patrimonio edilizio esistente;** un ottimo obiettivo... ma come si può incentivare questa azione?

**D2 la realizzazione di regolamenti riguardanti le tipologie e le tecnologie costruttive ispirate a criteri di ecocompatibilità, di risparmio energetico e di solidarietà sociale;** altro concetto auspicabile... ma come verrà applicato?

**Promuovere lo sviluppo del territorio rurale mediante:**

**E1 la tutela dei suoli ad elevata vocazione agricola;** tutela da chi, da cosa e... per cosa?

**E2 lo sviluppo di una agricoltura sostenibile;** sostenibile in rapporto a chi e a cosa... in un territorio così fortemente inquinato dal traffico aereo e autostradale?

**Promuovere lo sviluppo del settore turistico-ricettivo mediante:**

**F1 la realizzazione di attività che si ispirino ad uno sviluppo sostenibile e durevole;** altro concetto "didattico" ma poi nel concreto che cosa si propone definitivamente con questa VAS?

**F2 la valorizzazione dei luoghi e dei precorsi di elevato valore ambientale;** come e... con quali azioni?

**Favorire la tutela della popolazione e in special modo delle fasce deboli e a rischio di emarginazione mediante:**

**G1 la realizzazione di centri e luoghi di aggregazione per anziani, giovani e immigrati;** perché bisogna scrivere nella VAS queste distinzioni tra i cittadini del comune? O bisogna creare i centri di aggregazione per gli obesi, per i biondi, per quelli alti e per quelli bassi?

**G2 insediamento di servizi anche nei centri minori;** che tipologie di servizi insediare... un esempio da proporre?

**G3 la diffusione sul territorio delle attività sportive;** concetto ovvio... ma in quali aree del territorio comunale?

**G4 l'aumento dell'offerta di servizi ai giovani e ai soggetti diversamente abili;** con questa enunciazione si completa una ipotesi elaborata in una specie di menabò già confezionato per arrivare ad un Rapporto Ambientale che possa **essere di stampella ad una VAS che non sta in piedi** e che ha una estrema difficoltà a valutare gli aspetti ambientali che caratterizzano la **già precaria situazione ambientale...** almeno di una buona parte del territorio comunale.

## Osservazione n° 09

Il Rapporto Ambientale è stato terminato in data 2.12.2008 e poi è stato allegato alla V.A.S. approvata poi nel Consiglio Comunale del 19 gennaio 2009.

L'immagine a lato riprodotta è una parte della tavola n. 4 che è stata presentata alla popolazione nelle riunioni pubbliche indette nel mese di luglio 2007, durante le quali è stato annunciato che l'approvazione sarebbe avvenuta entro Settembre (almeno questo... era stato preannunciato alla popolazione).

Ma la VAS che era stata predisposta utilizzando queste tavole ha... subito delle "modifiche".

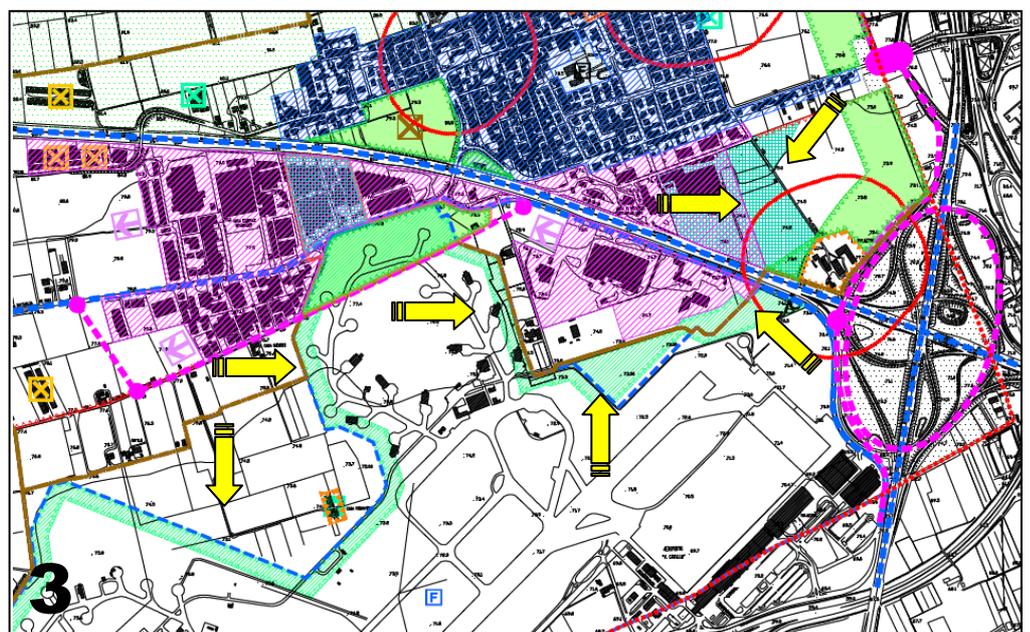
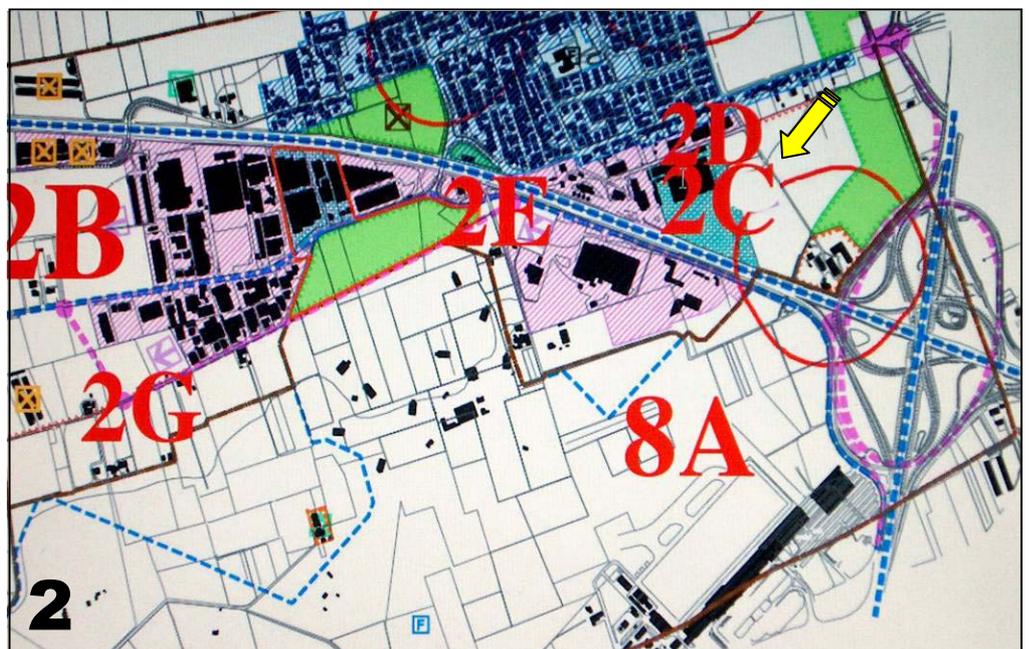
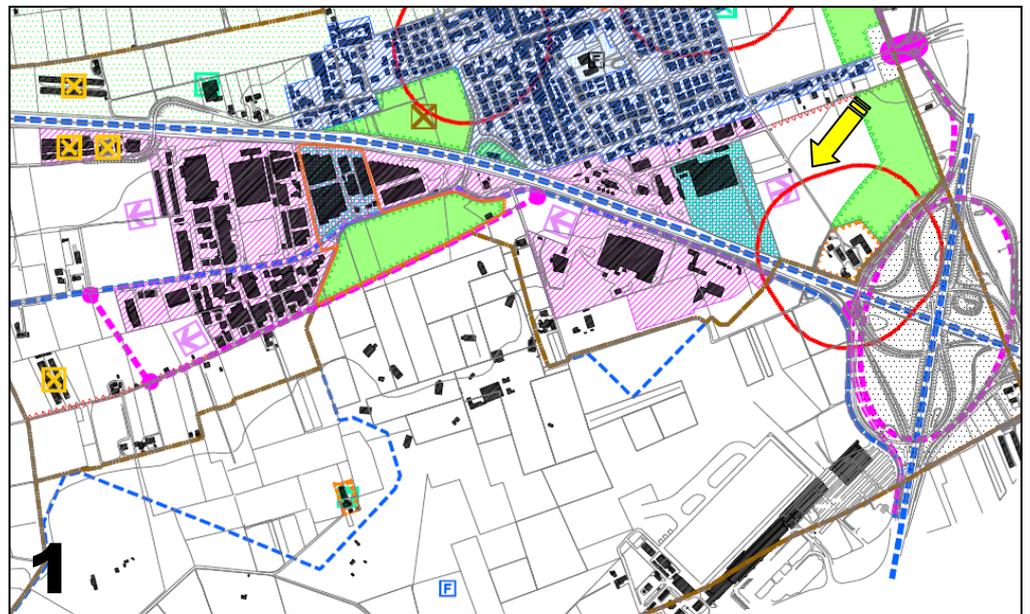
Modifiche conseguenti al parere n° 81 del 22 Luglio 2008... della Commissione VAS della Regione che ha elencato quella serie di prescrizioni come queste sono state commentate nell'Osservazione n° 5 prima descritte.

E' significativo e da "osservare" che la... V.A.S. "approvata" con Delibera di C.C. del 19.1.2009 ha utilizzato le tavole di luglio e questa VAS non è stata redatta sulla tavole grafiche allegate poi alla suddetta delibera n° 2.

L'immagine qui a lato riprodotta, è una parte della pagina 17 del Rapporto Ambientale e per come è evidente, questa tavola è simile alla tavola precedente con un piccola correzione sotto la lettera "2c" dove qui è stata "cancellata" una "freccia color viola" come la stessa è invece presente nella tavola superiore.

La Tavola delle Trasformabilità che invece è... stata "adottata" nella Delibera di Consiglio Comunale del 19 gennaio 2009... è questa riprodotta a lato e le varie "freccie di colore giallo" evidenziano le differenze tra le diverse tavole, quelle di luglio (1) quelle della V.A.S. (2) e quelle della Delibera n. 2 del 19.1.09 (3) che contengono anche altre modifiche apportate alla tavola delle Trasformabilità.

Si "Osserva" che in pubblico... è stata presentata una "bozza del PAT" poi, in Consiglio, è stata approvata un'altra versione.



Queste modifiche sono conseguenti alla Determinazione dell'Ufficio Urbanistica che... a fine agosto 2008 ha integrato l'incarico all'estensore della VAS perché questi "approfondisse" le problematiche relative alla presenza (già nota) dell'Aeroporto Valerio Catullo, la cui presenza, sulla Tavola delle Trasformabilità diventa ora un po' più percettibile almeno nel perimetro, anche se ancora non contiene le previsioni del Piano di Sviluppo Aeroportuale già approvato.

## Osservazione n° 10

Ferrovia ad alta capacità: il Progetto Preliminare è già stato approvato dal CIPE (Delibera n°120 del 01/12/2003) ed ha ottenuto parere positivo sulla compatibilità ambientale. Si può per ora solo prevenire che la realizzazione di quest'opera comporterà un incremento di impatto per quanto riguarda il rumore: di ciò se ne terrà conto nella valutazione di sostenibilità delle azioni di piano. Sarà necessario verificare in fase di Studio di Impatto Ambientale l'effettiva efficacia delle opere di mitigazione poste in essere dalle FFSS.

Alla pagina 19 del Rapporto Ambientale, in 6 righe, si liquidano le problematiche connesse con la realizzazione della Ferrovia TAV-AC senza approfondire che i binari nel territorio di Caselle saranno 2+2 e quindi il totale dei binari che impattano su Caselle... saranno 6. Senza approfondire il consumo del territorio già pesantemente consumato e soprattutto senza evidenziare che il parere positivo sulla Compatibilità Ambientale della Ferrovia ad Alta Capacità deve essere reiterato essendo trascorsi 5 anni dall'emanazione dello stesso senza che siano iniziati i lavori, come previsto al comma 6 dell'art. 26 del D.Lgs 4-2008.

Poi si ritiene sia grave che una VAS come quella del PAT di Sommacampagna non approfondisca oltre e che si scriva a conclusione delle sei righe *"che si rimanda ad una successiva verifica di uno S.I.A. l'efficacia delle opere poste in essere dalle FFSS"*... e pertanto si osserva questa "leggerezza" nel non voler affrontare in questa VAS uno dei nuovi e quindi... aggiunti problemi di impatto ambientale che - con effetto di sommatoria - impattano sempre su Caselle.

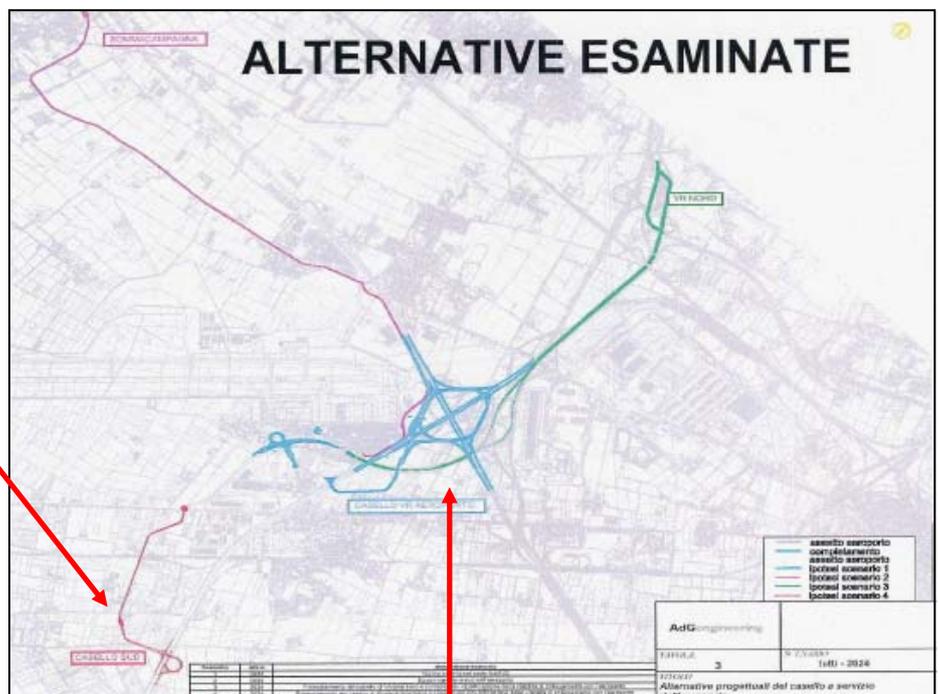
## Osservazione n° 11

**Nuovo casello Autostradale a servizio dell'Aeroporto Catullo.** Verrà realizzato sul territorio di Villafranca ma, essendo al confine, gravante anche sul comune di Sommacampagna (vedi figura sottostante nella quale compaiono anche le diverse alternative analizzate per l'individuazione della collocazione ottimale del casello). Non si hanno però dati in merito per poter realizzare delle elaborazioni di merito. Anche in questo caso, si sottolinea l'importanza in fase di Studio di Impatto Ambientale della verifica dell'effettiva efficacia delle opere di mitigazione poste in essere.

Sempre alla pagina 19 del Rapporto Ambientale, in altre 6 righe e mezzo si liquida un altro problema, quello del nuovo Casello Autostradale che sarebbe a... servizio dell'Aeroporto, che a differenza di quanto scritto nella VAS verrà realizzato in parte nel territorio di Villafranca mentre le rampe di accesso e tutti gli svincoli e parte anche della stazione autostradale... sono stati progettati sul territorio di Caselle.

Non si ipotizza che l'unica soluzione con minor impatto per Caselle sarebbe la posizione... "a Sud" di Dossobuono.

Un altro problema di impatto ambientale che si somma ai già esistenti che degradano la qualità della vita della popolazione di Caselle, non viene affrontato e viene sminuito, rimandando anche in questo caso ad un SIA la verifica dell'efficacia di opere di mitigazione che sarebbero poste in essere.



## Osservazione n° 12

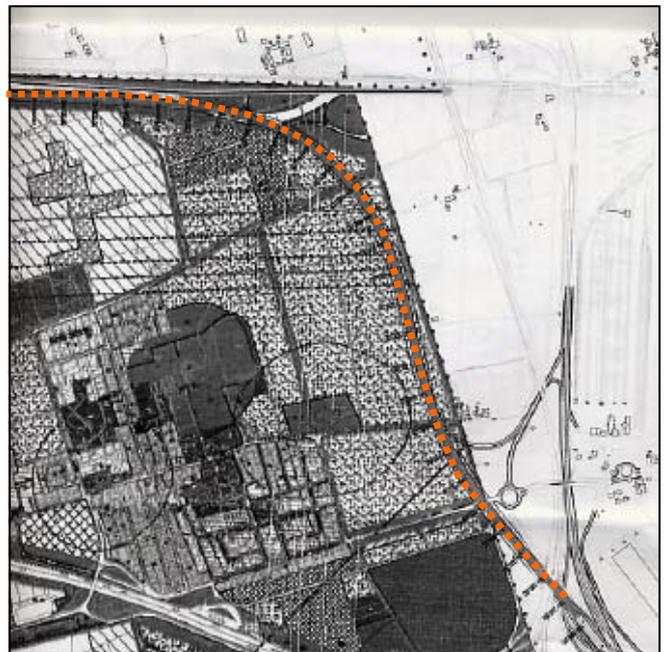
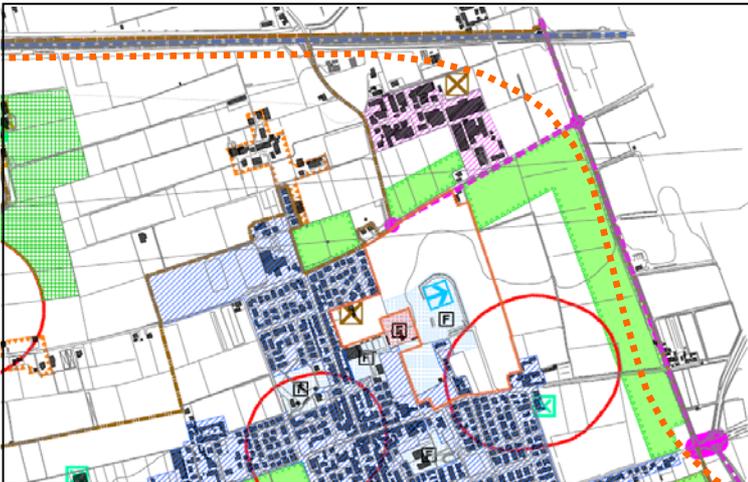
Appare poi alquanto strana la dimenticanza del Nuovo Incrocio Autostradale e di evidenziare in questa VAS che se verrà realizzato il nuovo Casello Autostradale per l'Aeroporto, questo comporterà il totale rifacimento dell'incrocio delle due autostrade che - come progettato e già illustrato in conferenza Stampa dall'Autostrada del Brennero - anche questo progetto se realizzato come ipotizzato, comporterà un aggravio della situazione ambientale di Caselle, in quanto gli stessi flussi di traffico oggi presenti dovendo percorrere maggiori tratti all'interno di una nuova enorme "rotonda" creeranno un aumento dell'inquinamento che impatterà sommandosi al resto... sull'abitato di Caselle.

Il nuovo Casello Autostradale e il nuovo Incrocio tra le due autostrade, invece di diminuire l'inquinamento che avrà da impattare su Caselle, ne aggiungeranno di nuovo e questo accadrà senza che vi fosse aumento di traffico.

## Osservazione n° 13

**Sistema delle Tangenziali Venete a pedaggio nel tratto Verona-Vicenza-Padova:** per tale opera ci è stato fornito, in fase di chiusura della VAS, il progetto preliminare di cui si riporta nella cartografia seguente lo schema (fonte Regione del Veneto). Il percorso effettivo del progetto, sarà oggetto di discussione dei prossimi mesi e per questo le analisi che seguono non hanno tenuto conto di questo elemento. In realtà, dalle informazioni raccolte durante la fase di presentazione del progetto, sembra emergere una funzione principale del progetto di "sgravio" dell'attuale indice di trafficabilità del sistema autostradale: per tale motivo si può sia prevenire un incremento degli impatti per aria e rumore, per il nuovo tratto viabilistico ad est di Caselle, ma allo stesso tempo, una conseguente riduzione, seppur ipoteticamente inferiore, degli stessi impatti provenienti dall'autostrada A4 a sud dell'abitato. In questo caso appare opportuno, in fase di Studio di Impatto Ambientale, verificare la consistenza delle opere di mitigazione atmosferica e acustica previste, in particolare considerando anche il fatto che il tratto viario lungo il confine sembra interessare la fascia verde di riequilibrio dell'ecosistema di Caselle.

Alla pagina 20 del Rapporto Ambientale, in altre poche righe si "liquida" un altro e... nuovo problema, quello della nuova Autostrada denominata Sistema Tangenziali Lombardo Venete che come scrive l'estensore della VAS... *"sembra interessare la fascia verde di equilibrio dell'ecosistema di Caselle"*.



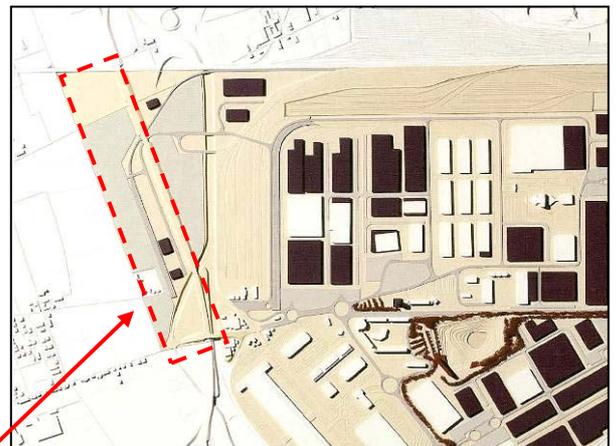
Che la nuova Autostrada: STLV, non solo vada ad interessare la fascia verde ad Est di Caselle, ma anche un'area oggi senza traffico autostradale lungo la Ferrovia posta a nord di Caselle è evidente... non sembrerebbe come scritto nella VAS e anche di questo ulteriore nuovo problema che doppiamente impatta su Caselle, si preferisce rimandare ad un SIA successivo per verificare le opere di mitigazione atmosferica e acustica che là... verranno previste.

## Osservazione n° 14

In questa parte della VAS del PAT di Sommacampagna nessun accenno alla progettata nuova 3<sup>a</sup> corsia della Brennero che anche questa interesserà e che quindi impatterà con l'intero abitato di Caselle, pur essendo questa autostrada ubicata nel comune di Verona... per l'intero tratto di questa autostrada che è ubicato lungo il confine comunale.

## Osservazione n° 15

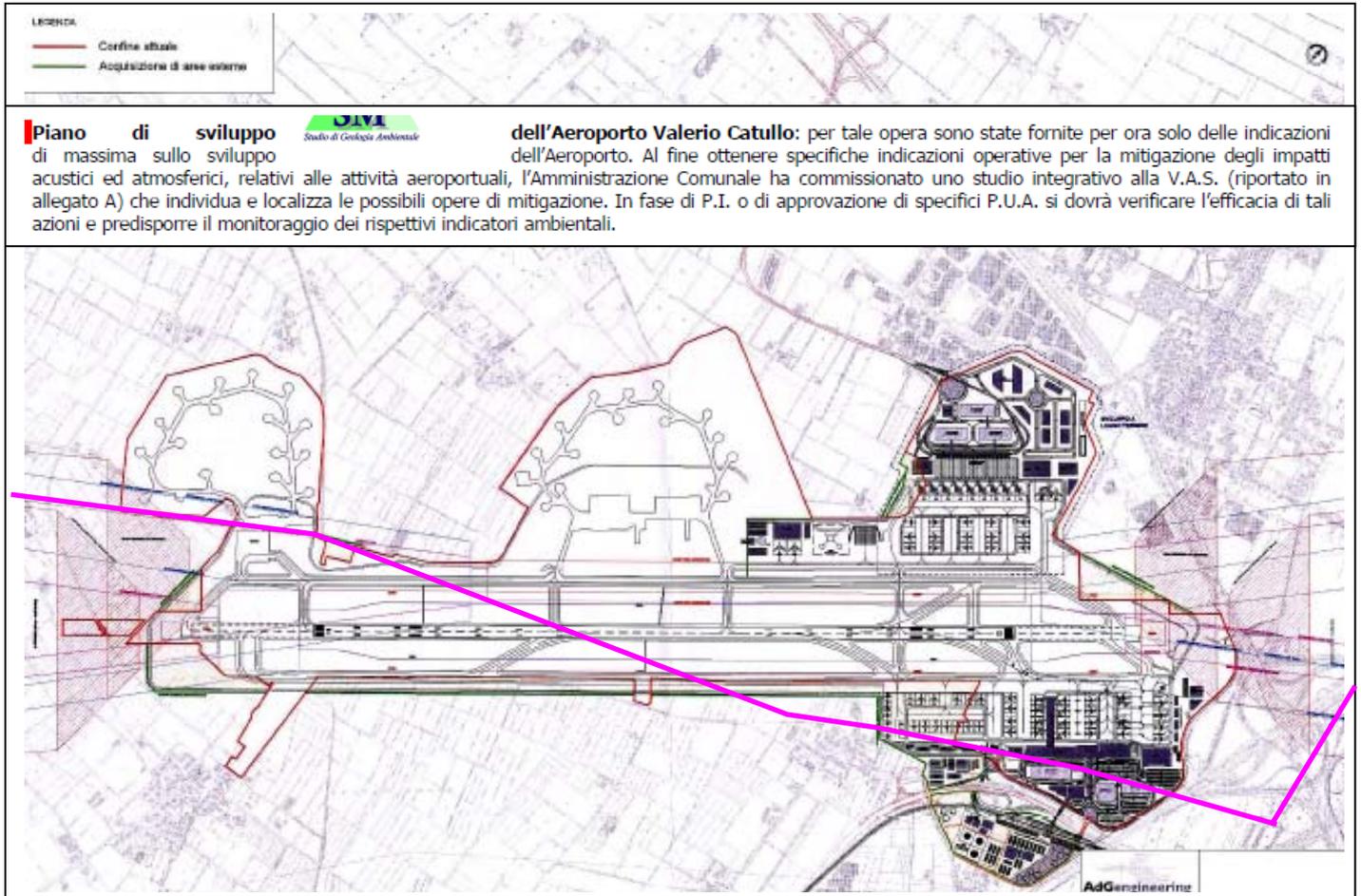
In questa parte della VAS del PAT, nessun cenno è stato scritto che sia relativo alle progettualità del Masterplan del Quadrante Europa che è stato approvato nel 2005, ma ad oggi non risulta essere stato ancora sottoposto a VAS. Come nulla è stato qui scritto in merito all'Interporto del Quadrante Europa che **vuole espandersi fino al confine del Comune di Sommacampagna** e anche oltre... fino alle abitazioni di Caselle, anche questa opera, mai sottoposta alla VIA.



## Osservazione n° 16

Nessuna richiesta è mai stata formulata da Sommacampagna affinché ad Ovest del Quadrante Europa, su loro aree, venga realizzata un'area di transizione-ammortizzazione a protezione di Caselle?

## Osservazione n° 17



Alla pagina 21 del Rapporto Ambientale, in sole 5 righe, si liquidano poi le problematiche connesse alla presenza dell'Aeroporto Catullo. Ma questa breve *liquidazione* non è stata accolta dalla Commissione V.I.A. Regionale, che ha chiesto un approfondimento (poi inserita come allegato "C" della VAS) che ha comportato un ulteriore aggravio di spesa per le casse del Comune. In questa **Osservazione si evidenzia che l'Aeroporto di Verona (come l'Interporto del Quadrante Europa) è mancante di VIA e di VAS** ed in merito ad ulteriori Osservazioni su questo problema, queste verranno scritte nel seguito nella parte seconda, quella delle Osservazioni agli allegati della VAS.

## Osservazione n° 18

Alle pagine... 22 e 23 del Rapporto Ambientale si illustrano le azioni di piano dell'ATO n° 2 che è relativo all'abitato di Caselle in cui si ipotizzano due aree per le nuove residenze.

Nell'ATO n 2 tra le diverse azioni di piano descritte nella tabella precedente e riportate nella tavola della trasformabilità, si sono individuate quelle che sono state discusse con l'Amministrazione valutando i diversi scenari. Per quanto riguarda le altre azioni di piano non si sono individuate alternative possibili.

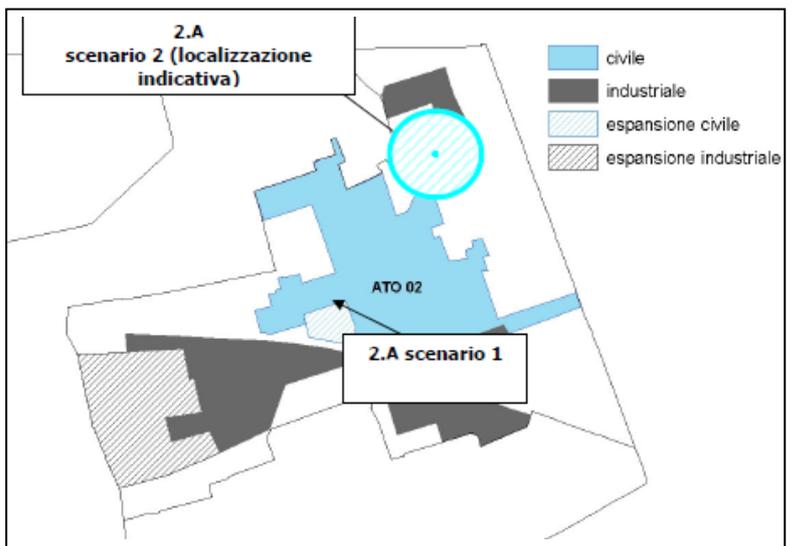
L'ATO n 2 prevede due espansioni, una per l'edilizia civile e una per quella industriale, i limiti all'espansione sono stati desunti dalla carta della trasformabilità. Lo scenario 1 ricade in Via Tezze. Il perimetro dell'espansione residenziale di Caselle (scenario 2) lo si desume dal perimetro del relativo ambito complesso previsto nella tavola 4.

Lo scenario n° 1 destinato alla residenza è poi stato eliminato in sede di predisposizione delle tavole per la Trasformazione urbanistica del PAT.

In queste pagine non sono state indicate le nuove aree per l'espansione Commerciali, Direzionali e Fieristiche e annonarie che erano state oggetto di specifico "Accordo di Programma" con l'Aeroporto ben definite in una delibera Consigliare e riportate in un documento poi sottoscritto tra Aeroporto e il Comune di Sommacampagna.

Aree anche queste, in parte poi eliminate dal PAT, perché gli estensori del PAT hanno dovuto sottostare alle norme per la "sicurezza aeroportuale" delle aree ubicate in testa pista dell'aeroporto.

Una Osservazione che evidenzia come le precedenti **una superficialità nell'esame delle problematiche ambientali che impattano sull'abitato di Caselle.**



## Osservazione n° 19

Dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (PRTRA) si evince come il comune dei Sommacampagna non rientra nelle zone A e B ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs.351/99. Nel recente documento "L'inquinamento da polveri sottili in provincia di Verona", redatto dal Dipartimento Arpav di Verona, con il fine di aggiornare la zonizzazione della Regione così da definire i Comuni rientranti in zona A, il Comune di Sommacampagna viene considerato come possibile comune appartenente alla zona A. Ciò vorrebbe dire richiedere all'amministrazione comunale di predisporre il Piano di Azione per il risanamento della qualità dell'Aria.

Alla pagina 26 del Rapporto Ambientale, l'estensore della VAS, prima sostiene che il Comune di Sommacampagna non è inserito in fascia "A", cioè quelle zone maggiormente inquinate, poi citando un altro documento si scrive che il comune di Sommacampagna... "viene considerato come possibile appartenente alla Zona A"...

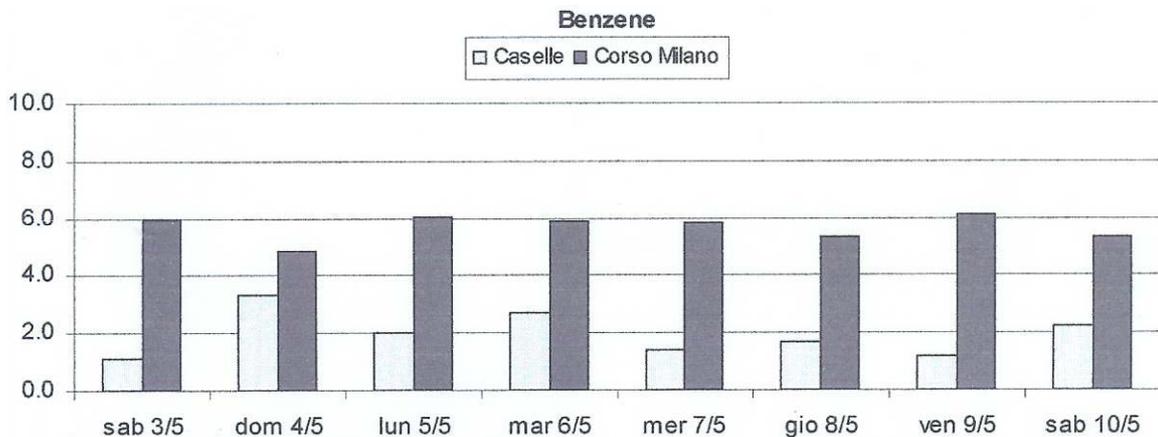
In realtà credo siano ormai due anni che il comune di Sommacampagna è già stato inserito in "zona A" e pertanto obbligato a predisporre il Piano di Risanamento della qualità dell'Aria, che - se ricordo bene - l'Amministrazione Comunale ha già deliberato di aderire - assieme ad altri comuni della cintura veronese - e pertanto anche questa Osservazione evidenzia carenze di analisi e di reperimento di informazioni al fine di recepire elementi utili alla salvaguardia della qualità di vita e della salute della popolazione di Caselle.

## Osservazione n° 20

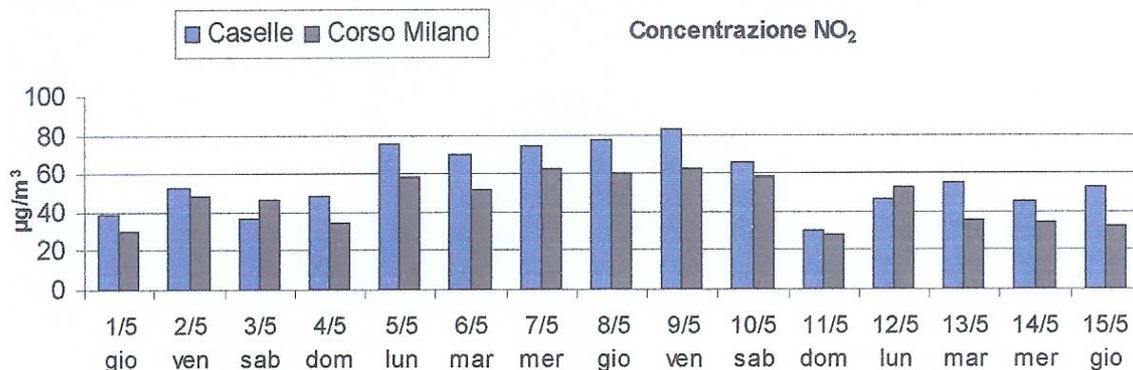
Nel periodo che va dal 30/04/03 al 26/05/03 l'ARPAV ha effettuato su richiesta del Comune di Sommacampagna, il monitoraggio di benzene, biossido di azoto, monossido di carbonio, anidride solforosa, polveri totali sospese ed ozono allo scopo di valutare la qualità dell'aria nel capoluogo ed a Caselle.

I valori misurati di benzene, di biossido di azoto, il monossido di carbonio, l'anidride solforosa sono al di sotto del limite di norma.

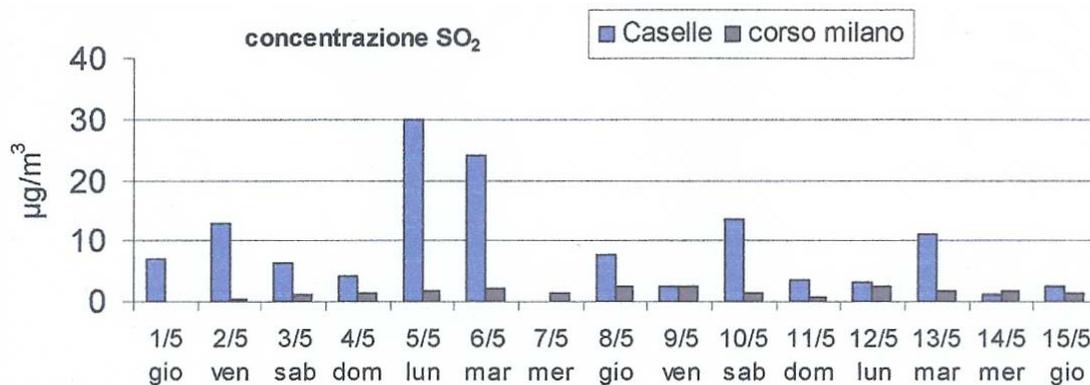
Sempre alla pagina 26 del Rapporto Ambientale, nella VAS adottata non si analizzano ulteriormente gli unici dati reali e relativi all'inquinamento atmosferico che sono stati rilevati a Caselle nell'anno 2003 (sei anni fa) quando l'Aeroporto Valerio Catullo di Verona aveva un numero di passeggeri corrispondenti alla... metà di quelli attuali.



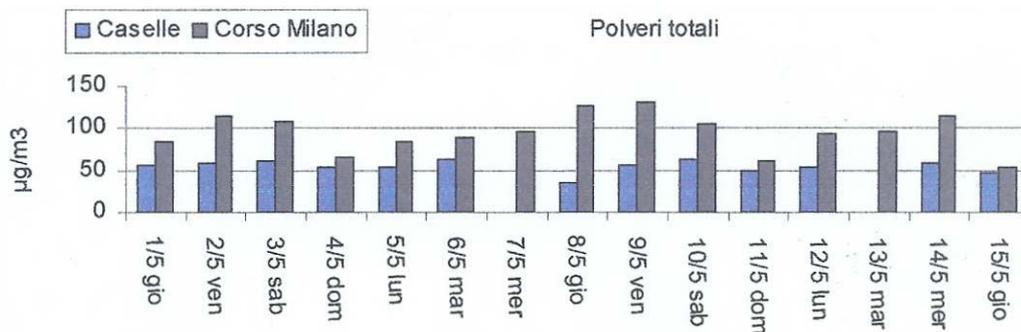
Nel 2003, L'inquinamento da Benzene a Caselle, è inferiore rispetto ai valori di Corso Milano a Verona.



Il Biossido di Azoto a Caselle, è sempre stato superiore ai dati rilevati nello stesso periodo in Corso Milano



**L'Anidride Solforosa (SO<sub>2</sub>) uno tra gli agenti più inquinanti, in alcuni giorni, è quasi 10 volte Corso Milano.**



**Le polveri sottili... sono rimaste sotto il valore di 50 microgrammi al mc. solo per... 3 giorni sui 15... rilevati.**

Si osserva pertanto una non corretta analisi della situazione ambientale del territorio comunale ed in particolare del centro abitato di Caselle, e dato che ormai sono otto anni da quanto è iniziata la predisposizione del PAT, non si comprende le motivazioni del perché in tutti questi anni non siano state effettuate analisi della qualità dell'aria, reali e sul posto, al fine di reperire elementi utili e fondamentali alla predisposizione della V.A.S. del P.A.T.

### Osservazione n° 21

Non essendoci centraline fisse presenti nel territorio comunale, si è preso come riferimento per lo stato di fatto la stazione di monitoraggio del traffico sita nel comune di Villafranca, di cui sotto si riporta l'ubicazione.



Alla pagina 27 del Rapporto Ambientale si osserva poi, che “non essendovi centraline fisse nel territorio comunale” che potessero produrre dati utili ad evidenziare la qualità dell'aria, nella VAS si è preso come riferimento i valori di una centralina, che è ubicata a quasi 8 km dall'abitato di Caselle dove si concentrano tutti i tipi di inquinamento.

### Osservazione n° 22

Alla pagina 27 del Rapporto Ambientale si osserva poi che secondo la VAS e per quanto riguarda il *Biossido di zolfo*, la concentrazione dell'inquinante è diminuita e risulta al di sotto del limite di 20 µg/m<sup>3</sup> per la protezione degli ecosistemi, limite ancor più restrittivo del limite di protezione della salute umana definito da normativa come limite per la protezione umana. In realtà ancora nel 2003 nelle uniche due settimane di analisi “reali” svolte nel mese di maggio e a Caselle... il valore di 20 µg/m<sup>3</sup> era stato superato di due volte (vedi Osservazione n° 21).

## Osservazione n° 23

Alla pagina 27 del Rapporto Ambientale si osserva poi che secondo la VAS e per quanto riguarda *Biossido di azoto, la concentrazione medie annuali del biossido di azoto è al 2003 in calo, il limite di legge per la protezione della salute umana è 40 µg/m3 da rispettare al 2010 e 30µg/m3 per la protezione della vegetazione, già in vigore. Il dato medio annuale del 2005 per la stazione di Villafranca è di 59 µg/m3 maggiore rispetto al 2003 e superiore al limite che nel 2005 era di 50µg/m3.* In realtà ancora nel 2003 nelle uniche due settimane di analisi “reali” svolte nel mese di Maggio e a Caselle il valore di 40 µg/m3 era stato superato di... 10 volte su 15 giorni (vedi Osservazione n° 21).

## Osservazione n° 24

In queste ultime pagine del Rapporto Ambientale si esaminano dati riferiti a stazioni di rilevamento degli agenti inquinanti che quando va bene sono ubicate a Villafranca che, per dove è posizionata dista 8 km da Caselle, quando a Caselle la quasi metà della popolazione vive entro una distanza di 500 metri dall'autostrada e un km dall'aeroporto, si osserva pertanto la gravità del fatto che **sia stata predisposta una VAS con dati, che sono solo proiezioni e non corrispondono alla oggettiva realtà del Comune ed in particolare all'inquinamento dell'abitato di Caselle.**

## Osservazione n° 25

Alla pagina 33 del Rapporto Ambientale si osserva poi che secondo la VAS:

- “ nel Comune di Sommacampagna un peso determinante nella produzione di sostanze inquinanti,
- “ il 48%, è correlato a sorgenti e macchinari mobili off-road
- “ per un 20% dalle attività di trasporto su strada
- “ un apporto sostanzioso è dovuto agli impianti di combustione non industriale 16%
- “ apporto da impianti dell'industria manifatturiera 11%.

Considerazioni che possono avere anche valore generale se “spalmate” sul territorio comunale, ma che non sono e che non rappresentano la grave realtà di crisi ambientale che colpisce l'abitato di Caselle.

## Osservazione n° 26

Alla pagina 34 del Rapporto Ambientale si osserva che c'è scritto “*Non si è presa in considerazione il nuovo sistema delle tangenziali come accennato nei paragrafi precedenti*”. Caselle sta per essere investita dall'inquinamento di una “nuova autostrada” che impatterà due volte sull'abitato, una volta ad Est e una volta a Nord e **nella VAS una nuova autostrada... che fa parte di quei 30 punti individuati nell'Osservazione n° 1... non è presa in considerazione.**

## Osservazione n° 27

Alle pagine seguenti del Rapporto Ambientale si osserva che non vi sono stime degli inquinamenti generati dalla Tangenziale Ovest di Verona e dalle Attività del Quadrante Europa posti a poche decine di metri dal confine del comune di Sommacampagna e a poche centinaia di metri dal centro di Caselle.

## Osservazione n° 28

Alla pagina 37 del Rapporto Ambientale si osserva che la questione degli impatti dell'Aeroporto nella VAS sarebbe stata “liquidata in poche righe”, soluzione che non è stata gradita dalla Commissione VIA regionale che ha chiesto un ulteriore approfondimento di indagine sulle problematiche aeroportuali... poi raccolte in un “allegato C” alla VAS.

## Osservazione n° 29

Alla pagina 37 del Rapporto Ambientale si osserva questa tabella e ci si chiede a quanto corrispondono alla realtà dei valori di inquinamento visto che alcuni impatti “nemmeno sono stati valutati ed accertati” tipo quelli... della nuova Autostrada, della esistente Tangenziale, del nuovo svincolo tra le due autostrade e il nuovo Casello dell'autostrada a servizio della aerostazione del Catullo.

Per le osservazioni si qui già espresse... vi è una evidente volontà, nella VAS, di riportare i dati all'intero comune evitando così di analizzare le gravi criticità di Caselle.

Al fine di ottenere un quadro d'insieme, sono stati sommati tutti i contributi, precedentemente calcolati, civili, industriali, stradali e aeroportuali, ottenendo la tabella seguente, nella quale si riportano i valori previsti di emissione per singola ATO e singolo inquinante. La trattazione estesa dei dati è presente nell'ALLEGATO D.

n. ATO	CO ton/anno*km <sup>2</sup>	CO <sub>2</sub> ton/anno*km <sup>2</sup>	NOx ton/anno*km <sup>2</sup>	PM10 ton/anno*km <sup>2</sup>
1	19.18	5090.75	9.638	2.000
2	10.84	4401.06	10.45	2.152
3	7.29	1388.58	1.866	0.304
4	1.66	378.82	0.63	0.135
5	1.06	212.45	0.30	0.062
6	0.97	165.09	0.18	0.04
7	0.78	239.05	0.50	0.108
8	88.23	25215.32	123.14	6.16

La figura riportata nella pagina seguente riassume quanto detto, in modo grafico, mettendo in risalto l'evoluzione prevista nel territorio comunale. La legenda si riferisce ai valori soglia dati dalle medie provinciali già descritti in precedenza e mette in risalto le aree che si mantengono in uno stato di sostenibilità buono, quelle che risultano in linea con le medie provinciali e quelle per le quali la sostenibilità è risultata pessima.

## Osservazione n° 30

Alla pagina 39 del Rapporto Ambientale si osserva questa tabella a lato riprodotta che evidenzia i valori attuali degli inquinamenti e di quelli previsti nel PAT.

Per tutti i valori è prevista una crescita e la... “macchia rossa” che rappresenta l’ATO n° 8 identifica... le criticità che l’Aeroporto Catullo crea all’abitato di Caselle.

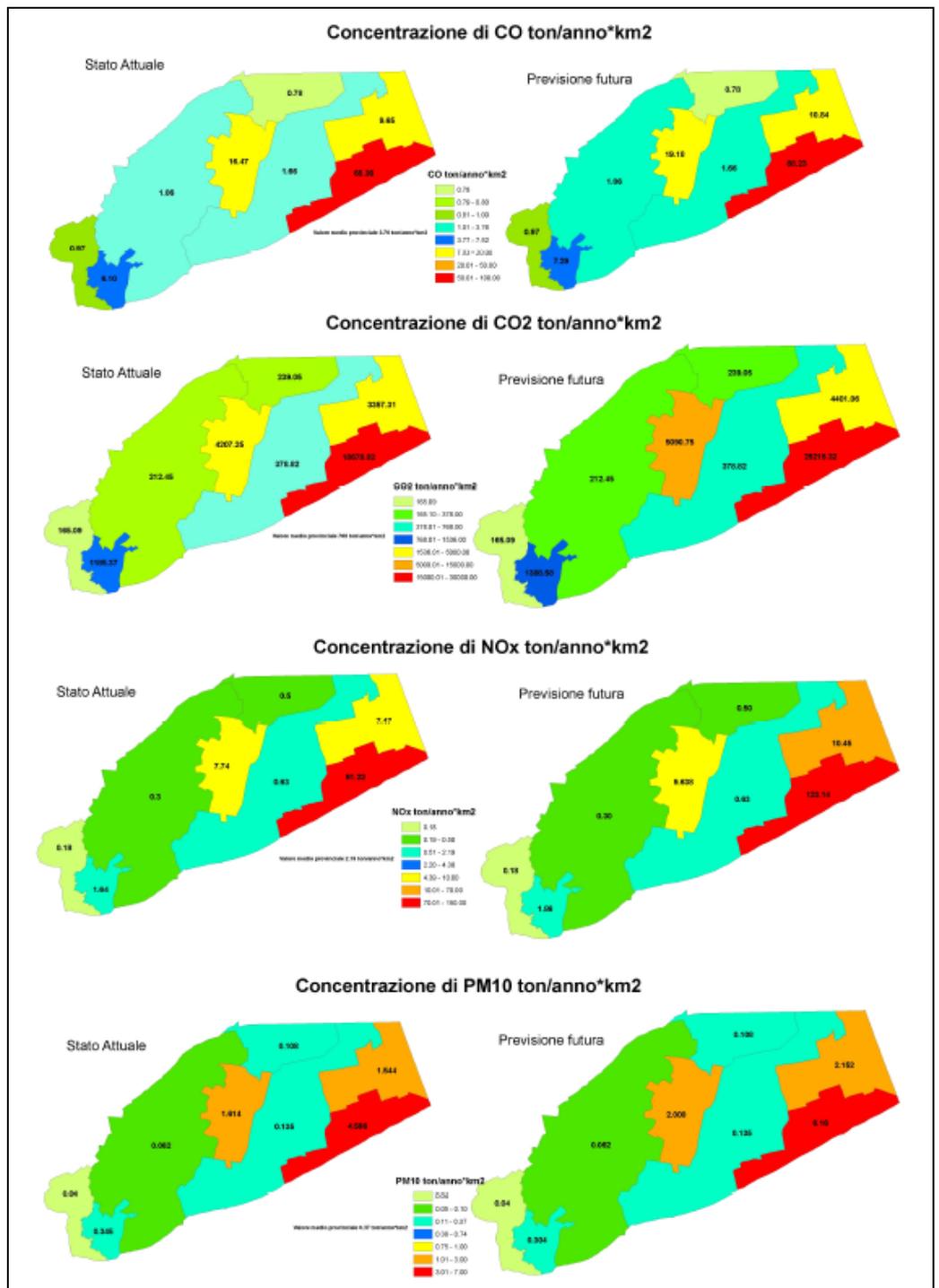
E tutto questo è stato ipotizzato pur avendo previsto che sia necessario:

– limitare gli effetti di inquinamento dell’aria dovuta all’aeroporto mediante la riduzione della pressione sugli insediamenti: vedasi All. C

– prevedere opere di mitigazione degli impatti acustico atmosferico per le espansioni di tipo Residenziale interessate dagli effetti di fonti di inquinamento quali... autostrada, viabilità principale, aeroporto: vedasi All. C

– realizzare delle barriere sulla viabilità principale, possibilmente con tecniche di ingegneria naturalistica, per quelle situazioni di edificato esistente sottoposto a forte pressione inquinante;

E’ pertanto evidente che se non si può diminuire gli impatti dell’Aeroporto bisogna intervenire con soluzioni drastiche su altre opere quali ad esempio le due autostrade e soprattutto, considerare, anche la nuova autostrada che impatterà su Caselle.



## Osservazione n° 31

Alla pagina 57 del Rapporto Ambientale si osserva che forse non sarebbe il caso di creare una Discarica di Rifiuti industriali e speciali (come vuole realizzare il Comune di Sommacampagna) su un’area che secondo piani superiori sarebbe destinata alla captazione di acqua ad uso potabile, come sotto riportato:

L’ente gestore del servizio di Acquedotto e di depurazione è Acque Veronesi s.r.l. In futuro per quanto riguarda una pianificazione di gestione dell’acqua da parte dell’ATO si prevede che l’area di Sommacampagna assuma un valore strategico significativo per la captazione di acqua ad uso idropotabile (Piano d’Ambito 2004).

Che vi sia questa criticità ambientale per le falde acquifere, tutto questo è poi riconfermato da una nota a pagina 61 che così recita: *La falda di tipo freatico si trova a profondità di 10-20 metri dal piano campagna. Le aree lungo il Tione sono quella a massima vulnerabilità (elevata) assieme alle aree di cava (elevatissima o elevata).*

## Osservazione n° 32

Quanto sopra può significare che “non sarebbe auspicabile” realizzare in una ex cava... una discarica di rifiuti, ma di questa discarica, perché voluta dal comune, bisogna aspettare di leggere la pagina 66 della VAS: *L’Amministrazione comunale sta portando a termine un progetto di apertura di una discarica per rifiuti non pericolosi e non*

putrescibili in località Siberie di Caselle di 700 mila metri cubi di volume di stoccaggio. Ciò si inserisce come recupero ambientale mediante la progettazione definitiva e la costruzione e gestione operativa e post operativa di una discarica per rifiuti speciali non pericolosi e non putrescibili, con il sistema del project financing di cui all'art 37 L. 109/94. Il progetto definitivo è all'attenzione della Regione Veneto per l'approvazione finale.

Un territorio fortemente inquinato, con opere ed infrastrutture che non potranno essere mitigate, quali l'Aeroporto, appare pertanto ingiustificabile che si voglia procedere a volere realizzare una nuova discarica di rifiuti industriali, prossima a Caselle in un'area che potrebbe essere vocata ad essere recuperata ad interventi di forestazione.

### **Osservazione n° 33**

Alla pagina 164 del Rapporto Ambientale è riportato il valore dell'impronta ecologica dell'intero comune che è pari a **- 7,025 unità di superficie per individuo**. Nella VAS del PAT non è riportata nessuna valutazione e nessun dato disagregato per ogni singolo centro abitato, in particolare per quanto riguarda l'abitato di Caselle sul cui territorio impattano la maggioranza di tutti gli impatti ambientali dell'intero comune e a parere del sottoscritto l'impronta ecologica del centro abitato di Caselle, potrebbe essere 10 volte la media dell'intero comune e quindi pari a -70,25.

#### **DEFICIT ECOLOGICO = BIOCAPACITA DISPONIBILE – IMPRONTA ECOLOGICA**

e per il Comune di Sommacampagna è risultato essere pari a **-7,025 unità di sup/ind.**

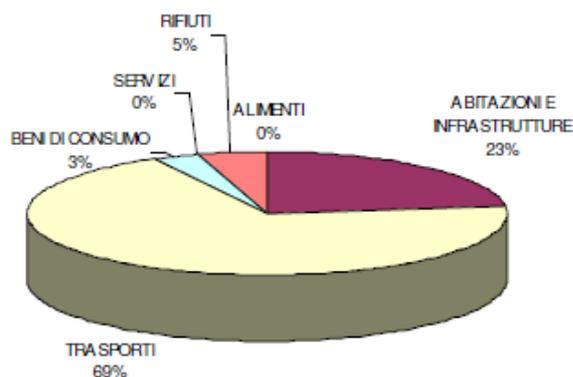
Il valore ottenuto è abbastanza elevato, soprattutto se considerato rispetto al deficit ecologico medio italiano (3,02 unità di sup/ind): il dato sta ad indicare che per soddisfare i consumi interni e smaltire l'inquinamento prodotto, sarebbe necessaria una superficie territoriale equivalente pari a 7 volte quella reale.

A pagina 165 questa impronta ecologica viene ripartita tra diverse categorie, tra le quale appare che quella che rappresenta i trasporti costituisce quasi il 70 % di tutte le categorie e dato che a Caselle si concentrano **autostrade, tangenziali, ferrovie e aeroporto**, come già riportato in premessa è evidente che qui sono necessarie **azioni ordinarie e straordinarie** al fine di poter garantire una migliore qualità di vita alla popolazione qui residente.

Sono le attività collegate ai trasporti: Stradali e Aerei che contribuiscono a rappresentare la maggior fonte di inquinamento del Territorio Comunale e che se nella media del comune questi sono il 69%, quando questi si calano sul territorio di Caselle certi valori arrivano anche al 90% della totalità degli agenti inquinanti ed è quindi a Caselle che devono essere adottate e decise delle azioni determinati e strutturali.

Ovviamente e finalmente a pagina 166 del Rapporto Ambientale, si stabilisce che sono i trasporti le maggiori fonti di inquinamento di tutto il comune e dalle note sotto riportate si evidenzia che il valore di **- 7,025** che rappresenta il deficit ecologico dell'intero comune, se non esistesse l'Aeroporto Catullo si ridurrebbe del 40% assestandosi su un valore di 4,515 sempre sull'intero territorio comunale.

**Ripartizione dei Territori per Energia in base alle diverse categorie di consumo**



E' evidente come la situazione di Sommacampagna sia particolare dal punto di vista viabilistico, essendo presenti contemporaneamente sul territorio due autostrade e un asse ferroviario di livello nazionale, un aeroporto, due strade provinciali di rilevante volume di traffico, i quali producono un evidente impatto ambientale "sovradimensionato" rispetto all'entità territoriale presa in esame.

Volendo estrapolare il contributo dell'attività aeroportuale sull'impronta ecologica totale, considerando che in tale ipotesi la biocapacità rimanga costante, si ritrova un DEFICIT ECOLOGICO pari a **-4,515 unità di sup/ind**, ovvero si ha una riduzione quasi del 40% del debito ecologico nei confronti delle risorse naturali disponibili, valore che conferma ulteriormente la necessità di predisporre opere di mitigazione ambientale per tali attività, così come individuate nell'allegato C.

Ma anche tutti questi dati e tutti valori, sono solo enunciazioni teoriche in quanto non sono stati sommati i valori derivanti dall'inquinamento prodotto, da un Incrocio Autostradale, dalla Tangenziale Ovest di Verona, dalle attività del Quadrante Europa e quelli che deriveranno dalla realizzazione della nuova Autostrada: Sistema delle Tangenziali Lombardo Venete e tutto questo si concentra sull'abitato di Caselle dove... i dati "simbolo" da ricordare sono questi:

impatta il... **76,50** % dell'**Ossido di carbonio**

impatta il... **79,85** % dell'**Anidride Carbonica**

impatta il... **91,09** % dei **Biossidi di Azoto**

impatta il... **75,45** % delle **Polveri Sottili**

### Osservazione n° 34

Alla pagina 175 del Rapporto Ambientale si osserva che la questione dei numerosi impatti sarebbe stata analizzata. Ma anche in queste note sotto riprodotte, mai si evidenzia che tutte queste impattano su un ambito molto ristretto dell'intero Comune. Ma si evidenzia che su un quinto del territorio comunale dove vive un terzo della popolazione impattano agenti inquinanti in una percentuale che va dal 70 al 90%.

I numerosi elementi impattanti sul territorio sono stati analizzati per quanto possibile cercando di individuare delle soluzioni per la loro mitigazione. Tra questi si distinguono: aeroporto Valerio Catullo, Autostrada A4, Ferrovia ad alta velocità, Sistema delle tangenziali venete, arterie stradali interne con notevole intensità di traffico, presenza di zone industriali limitrofe a zone residenziali, cave e discariche. In particolare, per il notevole impatto ambientale derivante dall'attività aeroportuale, è stato realizzato uno studio ad hoc al fine di definire opportune opere di mitigazione per ridurre gli impatti sulla popolazione di natura acustica e, almeno in parte, della qualità dell'aria.

Sempre in questa pagina, continuano considerazioni dell'estensore della VAS che sono solo teorie, che sicuramente rimarranno sulla carta, anche perché mai una volta, in queste precedenti 175 pagine, il tecnico estensore della VAS ha mai richiamato il principio fondamentale previsto dalle direttive comunitarie relative all'ambiente che è sintetizzata in tre parole: "chi inquina paga".

### Osservazione n° 35

Le azioni di mitigazione e le prescrizioni contenute nella VAS e riportate in buona parte nelle NT del PAT, oppure previste all'interno della normativa del Piano degli Interventi, tuteleranno la salute dei cittadini dall'esposizione all'inquinamento locale, e contribuiranno a limitare il consumo di energia e di materie prime non rinnovabili. Alcune azioni di perequazione previste dal PAT contengono meccanismi per reperire le risorse necessarie all'attuazione delle politiche pubbliche ed ambientali.

Si vuol far credere che delle azioni di "perequazione urbanistica" future, possano permettere di reperire le risorse economiche necessarie all'attuazione di politiche pubbliche ed ambientali, quando (1°) si sarebbe dovuto calcolare il costo dei danni ambientali creati dalle infrastrutture, quali: Tangenziali, Autostrade e Aeroporto, calcolare tutti i danni almeno di questi ultimi 10 anni; (2) si sarebbe dovuto predisporre un progetto finalizzato alla realizzazione di opere e di interventi di mitigazione, compensazione, ricostruzione e di restauro ambientale; (3) solo dopo che queste opere fossero state realizzate - a spese ovviamente di chi ha inquinato in questi ultimi 10 anni - per il principio: "chi inquina paga", solo dopo (4) eventuali altri interventi urbanistici che fossero approvati, solo questi dovranno essere realizzati contestualmente alle opere necessarie affinché l'impronta ecologica non abbia da subire peggioramenti.

Questo studio di VAS, in conclusione, può affermare di essere ragionevolmente fiducioso che quanto descritto nel Piano può realmente essere attuato nel rispetto dei principi generali della sostenibilità ambientale.

E pertanto le considerazioni finali del tecnico estensore della VAS del PAT del Comune di Sommacampagna non vanno condivise né approvate in quanto per il centro abitato di Caselle stante la situazione ambientale già oggi presente, non possono essere realizzati nuovi interventi edificatori se prima non è stato compensato... a spese di "chi inquina paga" tutto il deficit ambientale accumulato, almeno in questi ultimi 10 anni.

### Osservazione n° 36

Per quanto osservato in queste prime 176 pagine del Rapporto Ambientale, detto documento fondamentale per la VAS del PAT del Comune di Sommacampagna... è da rigettare, da respingere al mittente e da rifare completamente, in quanto in aperta violazione delle norme sulla VAS comunitarie europee in vigore da anni.

L'impressione e le considerazioni finali dello scrivente, cittadino nativo di Caselle, che non ha bisogno di sofisticati strumenti per "conoscere" e percepire i livelli del rumore autostradale e aeroportuale, che vede giorno dopo giorno gli aerei, alcuni vetusti che decollano con la loro scia di fumo nero (in particolare gli MD80) e che osserva che un lenzuolo bianco esposto all'aria... dopo solo 10/15 giorni è già grigio, come grigia... è la patina che si deposita sulle foglie degli alberi... le considerazioni finali sono queste... quanto esaminato e osservato è... una V.A.S. che non ha valutato il reale stato dell'ambiente del territorio comunale ed in particolare .

Ma si rimarca che non è stata valutata la grave e gravissima situazione di Caselle, dato che su questo centro abitato...

impatta il... <b>76,50</b> % dell' <b>Ossido di carbonio</b>	impatta il... <b>79,85</b> % dell' <b>Anidride Carbonica</b>
impatta il... <b>91,09</b> % dei <b>Biossidi di Azoto</b>	impatta il... <b>75,45</b> % delle <b>Polveri Sottili</b>

Su un quinto del territorio, dove vive un terzo della popolazione, impattano questi inquinanti e di seguito, la Seconda parte: Osservazioni agli allegati della V.A.S